

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2024



Sommario

1. Introduzione	2
1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti	2
1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro	3
2. Analisi a livello di CdS	4
2.1 L-18 Economia Aziendale	4
2.2 LM-77 Amministrazione Finanza e Controllo	12
2.3 LM-77 Marketing e Qualità	1
2.4 LM-76 <i>Circular Economy</i>	9
2.5 L-9 Ingegneria industriale.....	15
2.6 L-4 Design.....	21
2.7 L-22 Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale.....	28
2.8 LM-33 <i>Mechanical engineering</i>	33
2.9 L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.....	39
2.10 L-P01 Tecniche per la Bioedilizia	46
3. Analisi complessiva	48
Allegato 1 - Scheda di sintesi	51

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è istituita, all'interno di ogni Dipartimento, dall'art. 26 dello Statuto d'Ateneo. La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'organizzazione e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti di competenza del Dipartimento stesso. Inoltre, la Commissione individua indicatori per la valutazione dei risultati di tali attività e formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio. Le modalità per la nomina dei componenti e il funzionamento della commissione sono disciplinati dal Consiglio di Dipartimento tenendo conto dell'esigenza di assicurare una rappresentanza equilibrata dei vari Corsi di studio e la snellezza operativa della commissione medesima. A tale riguardo, a partire dall'anno 2020, il Consiglio di Dipartimento ha previsto che la Commissione sia composta da 6 membri (tre docenti e tre studenti). È attualmente in corso, come suggerito dalla Relazione 2023, la procedura di ampliamento della composizione della Commissione che porterà la stessa a contare su quattro rappresentanti per ciascuna comunità di riferimento (docenti e studenti), garantendo in questo modo una più puntuale rappresentanza dell'articolata offerta formativa DEIM.

Relativamente alla parte docenti, fanno attualmente parte della Commissione:

- Dott.ssa Iliara Benedetti, RTDB incardinata nel corso di laurea triennale in Economia Aziendale (componente);
- Dott. Luca Massidda, RTDB incardinato nel corso di laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Presidente);
- Dott. Andrea Zingoni, RTDA incardinato nel corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale (componente).

Alla data di approvazione della presente Relazione annuale da parte della CPDS, le rappresentanti degli studenti che fanno parte della Commissione sono:

- Elena Gigli, iscritta al corso di laurea triennale in Economia Aziendale (L-18);
- Kathleen Natasha Vasquez Cedeno, iscritta al corso di laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36);
- Xhulja Oboni, iscritta al corso di laurea magistrale in Marketing e Qualità (LM-77).

La commissione ha inoltre potuto contare sistematicamente sul lavoro indispensabile sul fronte del personale amministrativo della Sig.ra Anna Maria Stefania Filippetti, incaricata dalla Direttrice del DEIM di seguire da vicino i lavori della CPDS.

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro

La Commissione si è riunita tre volte - una volta in presenza e due volte in modalità telematica - nel corso del 2024. L'attività della Commissione è stata portata avanti in continuità con le modalità di lavoro e di collaborazione adottate per il 2023. La Commissione ha lavorato in un clima di collaborazione finalizzato alla piena valorizzazione del confronto e del dialogo tra la componente docenti e la componente studenti. Il confronto informale è stato sistematico e continuo negli intervalli di tempo intercorsi tra la formale convocazione delle riunioni. Il dialogo con le rappresentanti degli studenti si è sviluppato parallelamente in maniera collegiale, sia nella cornice del Dipartimento nel suo complesso, sia in momenti di confronto "bilaterale" interni alle tre specifiche aree disciplinari che convivono al DEIM (Economia, Ingegneria e Scienze Politiche). Le rappresentanti degli studenti si sono impegnate sistematicamente nella raccolta delle osservazioni che provenivano da colleghe e colleghi iscritti in CdS che non potevano contare sulla presenza diretta del proprio rappresentante in CPDS. L'attivazione di questa modalità a doppio flusso di raccolta delle informazioni presso la comunità studentesca ha costituito una risorsa determinante per la stesura della presente relazione.

Costante è stato anche il confronto con l'unità di personale tecnico amministrativo, nella persona in particolare della Sig.ra Anna Maria Stefania Filippetti, come massima è stata la collaborazione su cui la Commissione ha potuto contare da parte dei Presidenti dei singoli CdS e della Direzione del Dipartimento.

La tabella 1 riporta l'elenco in dettaglio delle riunioni svolte nel corso dell'anno 2024, alla data di stesura del presente documento, comprensivo di una sintetica descrizione degli argomenti trattati.

Tab. 1 - Elenco delle riunioni CPDS DEIM 2024

N°	Argomenti trattati	Data
1	Insedimento delle nuove rappresentanti degli studenti; Monitoraggio della qualità dei corsi erogati durante il primo semestre dell'A.A. 2023/2024.	05.03.24
2	Monitoraggio della qualità dei corsi erogati durante il secondo semestre dell'A.A. 2023/2024. Avvio dei lavori per la scrittura definitiva della Relazione CPDS DEIM 2024.	11.09.24
3	Verifica dello stato di avanzamento di scrittura della Relazione. Pre-approvazione interna dei contenuti della Relazione.	23.09.24

In data 05/03/2024 la Commissione, nella sua attuale composizione, è stata udita nell'ambito della visita dipartimentale del Nucleo di Valutazione. Nel corso dell'audit sono stati discussi i requisiti di AQ del CdS con particolare riferimento ai sotto ambiti: D.CDS.1, Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS; D.CDS.2, Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS; D.CDS.3, Gestione delle risorse del CdS; D.CDS.4, Riesame e miglioramento del CdS.

Tutti i verbali della Commissione sono disponibili sul sito web del Dipartimento all'indirizzo: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/verbali-deim/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti-deim/>.

2. Analisi a livello di CdS

2.1 L-18 Economia Aziendale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Economia Aziendale i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

A tal riguardo, dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023, si conferma complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati.

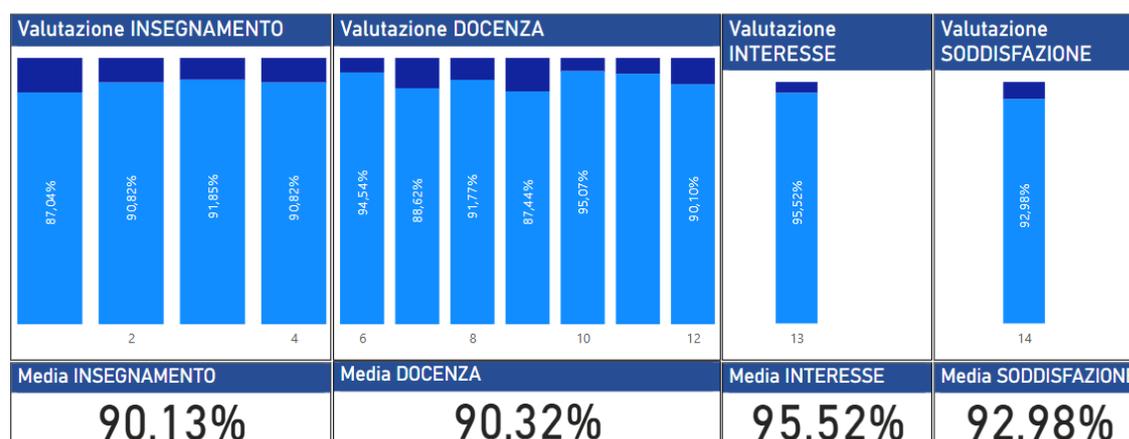


Figura 2.1: valutazione degli studenti (a.a. 2022/2023) Cdl EA, fonte: portale PowerBI

Considerando entrambe le sedi (Viterbo e Civitavecchia), come riportato in *Figura 2.1* il grado di soddisfazione si attesta ad un livello del 92,98%, leggermente superiore rispetto al valore dell'anno precedente (89,31%). Analizzando nello specifico la soddisfazione per l'area docenza per singolo insegnamento, tutti i docenti hanno ricevuto una percentuale di giudizi sufficienti.

In media, il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati risulta essere molto elevato, presentando un valore del 90%. Dall'analisi dei dati emerge un significativo interesse per gli argomenti trattati nei corsi, con una valutazione complessivamente positiva pari al 95,52% superando il valore riscontrato durante l'a.a. precedente (93,25%).

In generale, durante i colloqui con gli studenti, le rappresentanti della componente studentesca nella CPDS hanno evidenziato l'importanza del rapporto diretto con i docenti, considerato un elemento distintivo del corso di laurea. Tale rapporto favorisce un'attività didattica di qualità e un confronto aperto, che a sua volta stimola l'interesse verso le materie.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione alle proposte e suggerimenti della CPDS dell'anno precedente riguardanti l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica, va menzionata l'iniziativa intrapresa nell'ambito delle attività del Rome Technopole Data Lab con la quale è stata avviata un'indagine a livello di Dipartimento rivolta a tutti gli studenti iscritti al terzo anno di un percorso di studi del DEIM al fine di investigare il livello di soddisfazione negli studi intrapresi. L'indagine è stata avviata nel mese di giugno 2024 e dai primi risultati emerge un'elevata soddisfazione e fidelizzazione degli studenti iscritti nell'a.a. 2023/2024.

Inoltre, per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio, la precedente relazione della CPDS aveva proposto un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS. A tal riguardo, considerando che, a partire dall'attuale a.a. il sistema PowerBi permette l'accesso ai questionari a tutti gli studenti utilizzando le proprie credenziali di posta elettronica Unitus, il presidente del CCS nei vari consigli che si sono svolti durante l'anno ha invitato tutti i docenti a prestare attenzione agli indicatori di soddisfazione contenuti nella piattaforma PowerBi.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Economia Aziendale, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non emergono significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda lo strumento di elaborazione e restituzione dati si propone di verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma per curriculum e per sede.

Si torna a mettere in evidenza l'opportunità di formalizzare e valorizzare a livello della governance del CCS la discussione partecipata e collegiale dei risultati emersi in fase di raccolta tramite questionari dell'opinione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione elevata riguardo il parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (domanda n° 3). La percentuale di giudizio complessivamente positiva è infatti pari all' 91,85% superando di circa 7 punti percentuali il valore registrato durante il precedente a.a. (84,02%). Tuttavia, in riferimento a tale indicatore, sono presenti 2 insegnamenti che ottengono valutazioni di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza (50%), mentre ben 31 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi pari al 100%. Tuttavia, occorre notare che i due insegnamenti che non ottengono la sufficienza sono stati valutati da soltanto due studenti e per tanto non sono considerati significativi.

Dall'analisi dei dati dell'indagine sul profilo dei laureati per l'anno solare 2023, elaborati da Almalaurea, emerge una conferma della soddisfazione dei laureati riguardo al rapporto con i docenti, che si mantiene tradizionalmente alto con un livello di gradimento pari al 94,3%.

In relazione all'adeguatezza delle aule, il grado di soddisfazione si attesta all'85%, registrando una diminuzione di 4 punti percentuali rispetto all'89,2% del 2022.

Relativamente alla soddisfazione degli spazi a disposizione, sebbene solo il 64% dichiara un giudizio positivo, tale percentuale è in aumento rispetto ai valori registrati nelle precedenti edizioni dell'indagine Almalaurea (nel 2017 era pari al 29%, fino ad arrivare nel 2021 al 62%).

La soddisfazione complessiva degli studenti emerge anche dai risultati dell'indagine Almalaurea, la quale risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente. Infatti, considerando la domanda relativa ad una possibile re-iscrizione al corso che riassume il giudizio sull'intera esperienza accademica, circa l'85% dei rispondenti (84% nell'anno 2022) dichiara di volersi iscrivere nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo. Aumenta inoltre la percentuale degli studenti che si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro ateneo (passando dal 3,3% all'8,0%), mostrando un crescente grado di "fidelizzazione" degli studenti all'Ateneo della Tuscia.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In risposta alla proposta della CPDS dell'anno precedente di inserire sul sito una piantina con le aule del dipartimento di Via del Paradiso n. 47, così da fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento degli esami, si segnala che, sebbene alcune sezioni del sito siano ancora in fase di completamento, la proposta è stata accolta. In attesa dell'inserimento della piantina sul sito, sono stati introdotti cartelli all'interno delle strutture del dipartimento per facilitare l'individuazione delle aule.

Con riferimento alle problematiche con le prese elettriche riscontrate dagli studenti frequentanti le aule della sede di S.M. del Paradiso, si segnala che ove possibile i corsi a maggiore contenuto applicativo vengono svolte all'interno delle aule informatiche. Inoltre, per far fronte a questa problematica, è in fase di costruzione un nuovo edificio presso Via Palmanova (ex Casermette), che prevede aule di nuova generazione dotate di tutte le

infrastrutture informatiche e postazioni adeguate agli studenti frequentanti. La consegna del primo lotto è stimata entro la fine dell'anno 2024.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Dai confronti con i rappresentanti della comunità studentesca è emerso che gli studenti del terzo anno richiedono maggiori informazioni riguardo alla procedura di richiesta della tesi di laurea. Segnalano difficoltà nel reperire informazioni, come ad esempio come presentare la domanda su GOMP e quali sono i passaggi necessari. Si propone pertanto di organizzare una giornata informativa dedicata a spiegare i passaggi e le scadenze da rispettare. Inoltre, per migliorare la fruibilità e permettere agli studenti di seguire meglio le lezioni, si propone una maggiore partecipazione dei docenti nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma Moodle con anticipo rispetto alle lezioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive.

L'87% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento delle materie erogate nel corso di studi in Economia Aziendale, valore in crescita di 7 punti percentuali rispetto al precedente a.a.

Con riferimento all'adeguatezza del carico di studio rispetto al numero di CFU, a parere degli studenti, il 91% dichiara di essere soddisfatto confermando anche in questo caso un trend in crescita rispetto al precedente a.a. il cui valore si ricorda essere uguale all'85%. Nella totalità degli insegnamenti erogati si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti, conseguendo così tutti gli insegnamenti un valore sufficiente almeno pari al 60% di giudizi positivi.

Dall'analisi dell'indagine Almalaurea del profilo dei laureati, emergono risultati simili: il 96,6% degli studenti dichiara che il carico di studio degli insegnamenti risulta adeguato rispetto alla durata del corso.

Analizzando la chiarezza delle modalità di esame, il 90,8% degli studenti dichiara che nel complesso le modalità d'esame sono definite in maniera chiara in particolare 30 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi pari al 100%.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente erano stati formulati suggerimenti circa la possibilità di includere degli effetti visivi in GOMP (lato studente) al fine di evitare di prenotare per

sbaglio un esame per il quale non è stata ancora sbloccata la propedeuticità. A tal riguardo va segnalato che è in corso una riorganizzazione della piattaforma GOMP con “spegnimento” della ex piattaforma GOMP 2.0 e passaggio a GOMP 3.0 la quale prevederà un miglioramento anche a livello visivo della prenotabilità degli esami da parte degli studenti.

Riguardo la proposta della CPDS di togliere dal sito le informazioni dei precedenti a.a. e lasciare soltanto quelle dell’attuale anno accademico, va segnalato che il sito è in fase di ristrutturazione e sono stati caricati solo contenuti relativi all’attuale a.a.

Per quanto riguarda gli appelli di esame, dalla precedente relazione della CPDS emerge che gli studenti riscontrano difficoltà nel trovare informazioni sugli appelli straordinari, in particolare per la sessione di novembre, poiché le date vengono spesso comunicate con poco preavviso. A questo proposito, durante le riunioni del consiglio del corso di studi, il presidente ha sollecitato i docenti a inserire gli appelli straordinari in GOMP contemporaneamente a quelli ordinari. Inoltre, dal confronto con i rappresentanti della comunità studentesca, tale problematica sembra essere risolta per l’a.a. 2023/2024.

Infine, per quanto riguarda la piattaforma GOMP, nel precedente report della CPDS i rappresentanti della comunità studentesca segnalavano che non è possibile ricevere avvisi in caso di cambio dell'orario o dell'aula per gli esami. La CPDS nel precedente report aveva proposto di inserire nel sistema GOMP la possibilità di inviare una mail automatica agli studenti iscritti in caso di modifiche di data, ora o luogo d’esame. Tuttavia, per affrontare questa criticità, è importante segnalare che è in corso il passaggio dalla piattaforma GOMP 2.0 alla versione GOMP 3.0, che prevede miglioramenti tecnici al fine di gestire al meglio tutte le attività accademiche, iscrizioni e informazioni utili.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all’interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell’anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente. Tuttavia, in merito alla pianificazione degli esami, i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato la necessità di evitare che gli esami delle materie dello stesso anno accademico e semestre siano fissati nella stessa giornata. Si suggerisce quindi di predisporre un foglio excel da condividere con tutti i docenti nel quale ognuno possa inserire le proprie date preferite e vedere quelle dei colleghi dello stesso anno e semestre così da evitare sovrapposizioni in sede di pianificazione, prima che vengano pubblicate in GOMP.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Economia Aziendale appare essere approfondito e coerente con i documenti del CdS in quanto nella redazione del documento vengono presi in considerazione diversi aspetti (come ad esempio la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e il miglioramento del corso) e una vasta fonte di fonti (tra cui la Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA, i verbali del CCS e del CDD, le Relazioni CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti e i dati di Almalaurea).

Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del Corso di Studio in Economia Aziendale.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 10/09/2024 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2024, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Economia Aziendale. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi delle schede SMA per la sede di Viterbo e Civitavecchia, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio il contesto economico del territorio, la pandemia da COVID-19 e le politiche di reclutamento del personale docente. Per gli Indicatori di docenza (iC19 e iC19bis), il CdS monitora e cerca di aumentare la percentuale di corsi affidati a professori di ruolo. Tra le azioni intraprese per migliorare questi indicatori rientra la disattivazione di corsi che, negli ultimi tre anni, non hanno raggiunto una soglia minima di studenti che hanno sostenuto l'esame. Tra le azioni per migliorare la regolarità degli studenti (iC01, iC13, iC16), il CdS ha adottato diverse misure per contrastare ritardi e abbandoni, come l'estensione delle sessioni d'esame e l'offerta di tutorati mirati.

Sono state identificate azioni correttive per l'indicatore relativo alla mobilità internazionale degli studenti (iC11), poiché il CdS ha rilevato un calo significativo nella percentuale di laureati che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero. Si suggerisce al CdS di valutare nuove modalità per incentivare la partecipazione al programma Erasmus e promuovere il conseguimento di CFU all'estero, ad esempio prendendo contatti con i referenti Erasmus per stimolare l'interesse degli studenti.

Tuttavia, il CdS riconosce che per alcuni indicatori è necessario un tempo più lungo per vedere i risultati delle azioni intraprese come ad esempio Indicatori relativi alla regolarità degli studi (iC01, iC13, iC16). Facendo riferimento alla percentuale di studenti che conseguono i CFU previsti entro il primo anno e alla percentuale di studenti regolari che

conseguono la laurea nei tempi previsti, il miglioramento di questi indicatori richiede del tempo poiché le azioni correttive, come l'introduzione di tutorati e l'offerta di sessioni d'esame aggiuntive, possono influenzare il comportamento degli studenti nel medio-lungo termine.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione alle proposte e suggerimenti della CPDS dell'anno precedente occorre evidenziare che il CCS ha intrapreso delle azioni correttive al fine di migliorare l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), mettendo in atto le proposte ricevute dalla CPDS nel precedente rapporto, rimodulando l'offerta formativa e incrementando le attività di promozione e orientamento. In particolare, sono stati disattivati insegnamenti che negli ultimi tre anni, non hanno raggiunto una soglia minima di studenti che hanno sostenuto l'esame. A tal riguardo occorre notare che per la sede di Viterbo tale indicatore ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, attestandosi su un livello prossimo ai benchmark.

Per quanto riguarda invece l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio), sono state intraprese delle azioni correttive cercando di migliorare l'offerta formativa: per la sede di Civitavecchia, è stato eliminato il curriculum di Economia del Mare e del Commercio Internazionale in considerazione della bassa numerosità di studenti iscritti a tale curriculum, unitamente alla riduzione degli insegnamenti a contratto a partire dall'offerta formativa programmata 2023/2024. Per la sede di Viterbo si è disposta una revisione generale dei curricula che ha determinato l'istituzione del curriculum in Professione e consulenza aziendale in luogo di quello in Economia e Legislazione per l'impresa.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi delle fonti documentali emergono molti punti di forza del CdS in EA. In primo luogo, c'è una buona coerenza tra la progettazione del corso e le esigenze del mercato del lavoro: il CdS dimostra una notevole capacità di adattamento alle richieste del mondo del lavoro, come evidenziato dall'analisi del RRS e dai dati di placement degli studenti. Inoltre, un altro punto di forza è l'elevata soddisfazione degli studenti, che esprimono giudizi positivi sulle strutture, sul personale e sui servizi offerti.

Tuttavia, esistono anche alcune aree di miglioramento, come il collegamento con i cicli di studio successivi. Il CdS dovrebbe rafforzare i legami con le lauree magistrali e i dottorati di ricerca, fornendo informazioni più chiare sui percorsi formativi successivi e promuovendo iniziative di orientamento in itinere per aiutare gli studenti a scegliere i percorsi più adatti alle loro esigenze e aspirazioni.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA del corso di laurea in Economia Aziendale dell'Università degli Studi della Tuscia sembra essere uno strumento informativo valido e completo.

La scheda fornisce informazioni dettagliate su diversi aspetti del corso, tra cui: Obiettivi formativi (Descritti in modo approfondito, sia generali che specifici per ogni curriculum), struttura del corso (con la suddivisione in curricula, l'articolazione in anni e semestri, e l'indicazione dei CFU per ogni attività formativa), prova finale (Definendo le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale), sbocchi occupazionali, sistema di Assicurazione Qualità (illustrando il sistema di AQ del corso e dell'Ateneo, con l'indicazione dei ruoli e delle responsabilità) e risultati delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. La scheda è anche aggiornata, come dimostrano le date di riferimento per le informazioni riportate.

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione al suggerimento contenuto nel precedente report della CPDS, nel quale si chiedeva di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie, è opportuno notare che sebbene la scheda SUA sia stata migliorata da un punto di vista dell'organizzazione, in quanto presenta una struttura ben organizzata, con l'utilizzo di tabelle e link a informazioni aggiuntive. In alcuni casi, la scheda utilizza ancora un linguaggio tecnico che potrebbe risultare di difficile comprensione per gli studenti che si avvicinano per la prima volta al mondo universitario.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'analisi della scheda SUA mette in evidenza punti di forza e aree di miglioramento per il corso di laurea in Economia Aziendale. Tra i punti di forza, si segnala un'offerta formativa completa, con possibilità di specializzarsi in vari ambiti, e una forte attenzione al mondo del lavoro, grazie a tirocini e seminari, che favoriscono un alto tasso di occupazione dei laureati. Inoltre, il sistema di assicurazione qualità è ben strutturato e gli studenti mostrano un elevato grado di soddisfazione. Infine, dal 2020/2021, è stata potenziata l'internazionalizzazione del corso.

Le aree di miglioramento riguardano principalmente la chiarezza della comunicazione e il coinvolgimento degli studenti. Sebbene la scheda SUA sia dettagliata, il linguaggio tecnico può risultare difficile da comprendere per gli studenti appena immatricolati. È quindi utile adottare un linguaggio più semplice. Inoltre, per garantire una maggiore trasparenza e un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali, si potrebbero pubblicare online le risposte del CdS alle segnalazioni e ai suggerimenti presentati dalle CPDS. Queste

iniziative potrebbero favorire una maggiore partecipazione degli studenti e migliorare la loro esperienza formativa.

È necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Rafforzamento della dimensione internazionale: nonostante il CdS abbia compiuto passi avanti nell'internazionalizzazione, il numero di studenti che svolgono esperienze di studio all'estero, in particolare tramite il programma Erasmus, rimane basso. Si propone di incentivare la partecipazione al programma Erasmus tramite stipulazione di ulteriori accordi di collaborazione internazionale e dual degree al fine di ampliare l'offerta formativa in lingua inglese e le opportunità di scambio per studenti e docenti.
- Gli studenti hanno segnalato difficoltà nel contattare la segreteria didattica telefonicamente, poiché il telefono squilla ma non riceve risposta. Per risolvere questa criticità, si potrebbe anzitutto verificare lo stato della linea e, se necessario, richiedere assistenza tecnica per risolvere eventuali problemi di connessione. Inoltre, si potrebbe implementare un sistema di gestione delle chiamate più efficiente come una segreteria telefonica per lasciare messaggi vocali o pianificare richiamate. In alternativa si potrebbero definire delle fasce orarie chiaramente comunicate per la reperibilità telefonica.
- Monitoraggio continuo e potenziamento delle attività di tutorato: Sebbene il CdS abbia già implementato attività di tutorato, si evidenzia la necessità di monitorare costantemente le attività di tutorato al fine di contribuire a ridurre il tasso di abbandoni e migliorare la regolarità degli studi.
- Monitoraggio continuo degli indicatori di qualità, come quelli relativi alla regolarità degli studi, al tasso di abbandoni e all'attrattività del corso, e attivare tempestivamente interventi correttivi in caso di scostamenti significativi rispetto ai valori di riferimento.

2.2 LM-77 Amministrazione Finanza e Controllo

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Amministrazione Finanza e Controllo, i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power BI) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Complessivamente, analizzando le performance dei docenti, la percentuale di giudizi positivi relativamente al grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati sale dall'81,75% dell'a.a. 2021/2022 all'88,44% dell'anno accademico 2022/2023, al di sopra anche del valore osservato nell'a.a. 2019/2020 (pari all'86,92%).

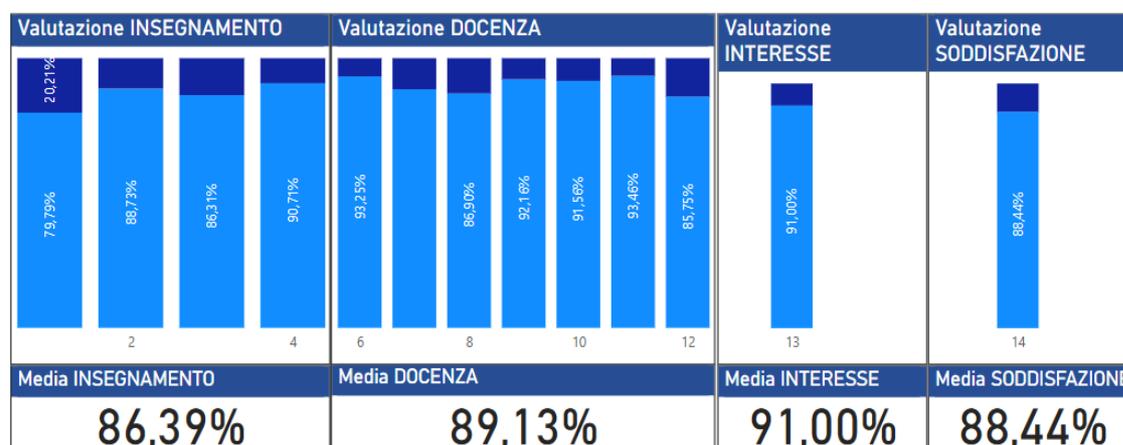


Figura 2.2: Valutazione degli studenti (a.a. 2022/2023, cdl in AFC) Fonte: Portale Power BI

Complessivamente, tutti i docenti sui 39 del corso di studio, riportano valutazioni più che sufficienti nell'a.a. 2022/2023.

Il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'86,39%, in crescita di circa 3 punti percentuali rispetto al valore osservato nell'anno precedente. Dall'analisi degli ultimi dati disponibili, gli studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi con una percentuale di soddisfazione del 91%, valore in crescita rispetto al precedente anno accademico.

Le valutazioni relative alla qualità della docenza sono particolarmente positive, con l'85,75% degli studenti che ritiene che i docenti rispondano in modo esauriente alle domande. In riferimento a tale indicatore, 4 insegnamenti su 39 hanno ricevuto valutazioni al di sotto della soglia minima di sufficienza. Tuttavia, si tratta di insegnamenti valutati da un solo studente. Per quanto riguarda l'utilità delle attività integrative, l'84% degli studenti si è dichiarato soddisfatto, un dato che rispecchia il giudizio positivo rilevato nella quasi totalità degli insegnamenti erogati.

Analizzando i dati provenienti dall'indagine del profilo dei laureati nell'anno solare 2023, elaborati da Almalaurea, si ottengono dei giudizi molto positivi sull'esperienza universitaria. In particolare, l'86,1% degli studenti risulta complessivamente molto soddisfatto del corso di laurea, evidenziando una lieve riduzione rispetto al 2022.

Un giudizio positivo è stato espresso dal 91,7% dei partecipanti riguardo alla soddisfazione per il rapporto con i docenti, una percentuale in crescita rispetto all'88,9% dell'anno precedente.

Andando ad esaminare le performance dei singoli insegnamenti, si ottengono risultati molto buoni, in particolare solo un insegnamento ha ottenuto una percentuale di giudizi positivi scarsamente sufficiente (almeno pari al 50%), ma in netto miglioramento rispetto alle performance del precedente a.a.

Risulta essere eccellente il giudizio degli studenti riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nel sito, raggiungendo una percentuale di soddisfazione uguale al 91,56%, valore in calo di circa 2 punti percentuali rispetto allo scorso a.a.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione alle proposte e suggerimenti della CPDS dell'anno precedente riguardanti l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica. Tale ipotesi è stata ritenuta tecnicamente valida, tuttavia per via delle tempistiche non risulta percorribile. In accordo con la comunità studentesca, questo importante momento di valutazione in itinere è demandato all'attivazione di procedure qualitative di ascolto dal punto di vista della comunità studentesca di cui le rappresentanti in CPDS si fanno portavoce di tutti gli studenti e studentesse con i docenti del corso.

Inoltre, per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio, la precedente relazione della CPDS aveva proposto un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS. A tal riguardo, tale iniziativa è stata presa in considerazione da parte del CCS, offrendo la possibilità ad ogni docente di accedere con le proprie credenziali alla piattaforma Power Bi.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri.

Per quanto riguarda lo strumento di elaborazione e restituzione dati si propone di verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello del curriculum. Tale ipotesi è stata verificata con i referenti di dipartimento; tuttavia, da un punto di vista tecnico tale intervento va verificato a livello di Ateneo.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Controllo, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non sono emerse significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. È emersa una problematica di procedura riguardo alla compilazione del questionario delle opinioni a fine corso. In particolare, gli studenti che seguono un corso in un anno accademico

successivo a quello previsto dal loro piano di studi si trovano a dover valutare un insegnamento erogato l'anno precedente (che non hanno frequentato) e, in alcuni casi, tenuto da un docente diverso. Pertanto, si propone di introdurre nel sistema GOMP un filtro che permetta di selezionare l'anno nel quale si è frequentato il corso.

Nel corso dei colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di una attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie.

Al fine di implementare un sistema di miglioramento continuo del corso in AFC, è fondamentale condividere i risultati dei questionari e gli obiettivi di miglioramento con tutte le parti interessate, inclusi docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. La trasparenza e la condivisione delle informazioni sono essenziali per promuovere un processo di miglioramento continuo. Si suggerisce quindi di creare un momento nel quale è possibile condividere i risultati dei questionari e gli obiettivi di miglioramento con tutte le parti interessate. Pertanto, si torna a mettere in evidenza l'opportunità di formalizzare e valorizzare a livello della governance del CCS la discussione partecipata e collegiale dei risultati emersi in fase di raccolta tramite questionari dell'opinione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Dall'analisi dei dati disponibili provenienti dalle opinioni degli studenti, l'86,31% degli studenti iscritti hanno dichiarato che i materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riconosciuto innovatività nelle modalità di erogazione della Didattica della maggior parte degli insegnamenti.

Il 91,7% dei partecipanti all'indagine Alma laurea dichiara di aver utilizzato le aule, dichiarando un livello di soddisfazione positiva uguale a 91,7%. Nello specifico, il 72,2% ha utilizzato le postazioni informatiche (contro il 50% del 2022), l'80,6% ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 75% dei casi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In risposta alla proposta della CPDS dell'anno precedente di inserire sul sito una piantina con le aule del dipartimento di Via del Paradiso n. 47, così da fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento degli esami, si segnala che, sebbene alcune sezioni del sito siano ancora in fase di completamento, la proposta è stata accolta. In attesa dell'inserimento della piantina sul sito, sono stati introdotti cartelli all'interno delle strutture del dipartimento per facilitare l'individuazione delle aule.

Con riferimento alle problematiche con le prese elettriche riscontrate dagli studenti frequentanti le aule della sede di S.M. del Paradiso, si segnala che ove possibile i corsi a maggiore contenuto applicativo vengono svolte all'interno delle aule informatiche. Inoltre, per far fronte a questa problematica, è in fase di costruzione un nuovo edificio presso Via Palmanova (ex Casermette), che prevede aule di nuova generazione dotate di tutte le

infrastrutture informatiche e postazioni adeguate agli studenti frequentanti. La consegna del primo lotto è stimata entro la fine dell'anno 2024.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Per quanto validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive.

L'80% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento della materia, mostrando una crescita di 2 punti percentuali rispetto al precedente a.a. Tuttavia, 9 insegnamenti su 39 non hanno ottenuto un giudizio positivo (inferiore al 60%) riguardo il possesso di adeguate conoscenze preliminari. Tale situazione si verifica prevalentemente per insegnamenti a carattere pratico (laboratori) dove sono previsti ausili informatici.

La totalità dei partecipanti (100%) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

Nella quasi totalità dei casi si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti. Infatti, con riferimento all'adeguatezza del carico di studio rispetto al numero di CFU, a parere degli studenti, circa l'89% dichiara di essere soddisfatto e per 5 insegnamenti gli studenti hanno dichiarato un carico di studio non proporzionato al numero di CFU ottenendo un punteggio inferiore al valore soglia del 60%.

Le modalità d'esame sono definite in maniera chiara per il 90,71% degli studenti, valore in crescita di circa 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Dalla precedente relazione della CPDS emerge che gli studenti riscontrano difficoltà nel trovare informazioni sugli appelli straordinari nel portale GOMP; poiché le date vengono spesso comunicate con poco preavviso. A questo proposito, durante le riunioni del consiglio del corso di studi, il presidente ha sollecitato i docenti a inserire gli appelli straordinari in GOMP contemporaneamente a quelli ordinari. Dal confronto con i rappresentanti della comunità studentesca, tale problematica sembra essere risolta per l'a.a. 2023/2024.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa

che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente.

Dal momento che le attività integrative sono risultate utili al 93% degli studenti, dalla comunità studentesca emerge il suggerimento di rendere la redazione dei progetti parte integrante dell'esame finale al fine di rendere l'apprendimento più stimolante, ed in alcuni casi anche più professionalizzante.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Amministrazione Finanza e Controllo appare essere approfondito e coerente con i documenti del CdS in quanto nella redazione del documento vengono presi in considerazione diversi aspetti (come ad esempio la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e il miglioramento del corso) e una vasta fonte di fonti (tra cui la Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA), i verbali del CCS e del CDD, le Relazioni CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti e i dati di Almalaurea).

Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del Corso di Studio in Amministrazione Finanza e Controllo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 10/09/2024 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2024, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in AFC. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi della scheda SMA, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio il contesto economico del territorio, la pandemia da COVID-19 e le politiche di reclutamento del personale docente.

In particolare, per migliorare la performance degli indicatori che misurano la regolarità degli studi iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), il CCS sta cercando di comprendere le cause che portano gli studenti ad andare fuori corso e sta valutando diverse soluzioni, come l'introduzione di più appelli d'esame e una migliore organizzazione della didattica. Per migliorare la regolarità degli studenti ed agire quindi sull'indicatore C13 (Percentuale

di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), il CCS sta cercando di migliorare il supporto agli studenti del primo anno, ad esempio attraverso un'intensificazione dell'attività di tutorato. Per migliorare la performance degli indicatori di internazionalizzazione in particolare iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), il CCS sta cercando di incentivare la partecipazione al programma Erasmus, ad esempio attraverso l'erogazione di corsi in lingua inglese e assegnazione di punti aggiuntivi sul voto finale di laurea.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione alle proposte e suggerimenti della CPDS dell'anno precedente occorre evidenziare che il CCS ha intrapreso delle azioni correttive al fine di migliorare l'indicatore iC19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata). Sebbene i valori di iC19bis rimangano ancora al di sotto dei benchmark di riferimento, dalla scheda SMA emerge un trend positivo per iC19bis e iC19ter, evidenziando come siano in crescita negli ultimi anni grazie alle politiche di reclutamento di nuovo personale docente e riduzione di docenti a contratto come suggerito nella relazione della CPDS del 2023.

Per quanto riguarda l'indicatore IC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso), la CPDS 2023 aveva suggerito di estendere temporalmente gli appelli per migliorare la regolarità degli studi, dando agli studenti più tempo per preparare gli esami. Sebbene il CdS abbia accolto questi suggerimenti, l'ultimo monitoraggio mostra un trend decrescente, con un numero sempre minore di studenti che completano il corso entro il tempo previsto. Per migliorare la situazione, si potrebbero considerare le seguenti azioni: valutare l'uso del regime part-time per studenti lavoratori, migliorare la continuità e la puntualità della didattica, e introdurre prove intermedie per incoraggiare uno studio più regolare durante il corso.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi documentale del RRC e della SMA emergono come principali punti di forza la qualità del corpo docente, in quanto gli indicatori dimostrano che il 100% dei docenti appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio, affermando così che le competenze scientifiche dei docenti sono in linea con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e i programmi sono costantemente aggiornati.

Inoltre, CdS in AFC ha un forte legame con il mondo del lavoro. Questo si traduce in un continuo aggiornamento dei contenuti del corso e nell'offerta di opportunità di stage e tirocini in aziende e istituzioni del settore.

Tuttavia, dall'analisi documentale emergono anche delle aree di miglioramento:

Il CdS in AFC deve affrontare una diminuzione degli iscritti e un aumento degli studenti fuori corso. Le cause sono molteplici e il CCS sta lavorando per analizzarle e individuare soluzioni efficaci, tra cui:

- Migliorare la comunicazione e l'orientamento: Il CdS intende rafforzare la propria visibilità e attrattività, sia a livello locale che nazionale, attraverso una migliore

comunicazione sui canali social, un sito web più completo e accattivante, e una maggiore presenza negli eventi di orientamento;

- Rendere i curricula più chiari e appetibili eliminando eventuali sovrapposizioni e rendendo più espliciti gli sbocchi occupazionali;
- Intensificare il tutorato e il supporto agli studenti, sia in ingresso che in itinere, per aiutarli a superare le difficoltà e a completare il loro percorso di studi in modo regolare.

Il grado di internazionalizzazione del CdS in AFC è risultato essere un punto debole. Per migliorare questo aspetto, il CCS sta promuovendo la partecipazione al programma Erasmus e valutando la possibilità di attivare accordi di doppia laurea con università straniere.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA del corso di laurea in Amministrazione Finanza e Controllo risulta essere uno strumento informativo valido e completo.

La scheda fornisce informazioni dettagliate su diversi aspetti del corso, tra cui: Obiettivi formativi (Descritti in modo approfondito, sia generali che specifici per ogni curriculum), struttura del corso (con la suddivisione in curricula, l'articolazione in anni e semestri, e l'indicazione dei CFU per ogni attività formativa), prova finale (Definendo le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale), sbocchi occupazionali, sistema di Assicurazione Qualità (illustrando il sistema di AQ del corso e dell'Ateneo, con l'indicazione dei ruoli e delle responsabilità) e risultati delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. La scheda è anche aggiornata, come dimostrano le date di riferimento per le informazioni riportate.

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale.

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione al suggerimento contenuto nel precedente report della CPDS, nel quale si chiedeva di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie, è opportuno notare che sebbene la scheda SUA sia stata migliorata da un punto di vista dell'organizzazione, in quanto presenta una struttura ben organizzata, con l'utilizzo di tabelle e link a informazioni aggiuntive, in alcuni casi, la scheda utilizza ancora un linguaggio tecnico che potrebbe risultare di difficile comprensione per gli studenti che si avvicinano per la prima volta al mondo universitario.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'analisi della scheda SUA evidenzia punti di forza e aree di miglioramento per il corso di laurea in Amministrazione Finanza e Controllo. Tra i punti di forza, si segnala un'offerta formativa completa, con chiarezza degli Obiettivi Formativi e forte orientamento al Mercato del Lavoro, elevata qualità della didattica e soddisfazione degli studenti e una forte attenzione all'Internazionalizzazione e alle Competenze Linguistiche.

Le aree di miglioramento riguardano principalmente la chiarezza della comunicazione e il coinvolgimento degli studenti. Sebbene la scheda SUA sia dettagliata, il linguaggio tecnico può risultare difficile da comprendere per gli studenti appena immatricolati. È quindi utile adottare un linguaggio più semplice. Inoltre, per garantire una maggiore trasparenza e un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali, si potrebbero pubblicare online le risposte del CdS alle segnalazioni e ai suggerimenti presentati dalle CPDS. Queste iniziative potrebbero favorire una maggiore partecipazione degli studenti e migliorare la loro esperienza formativa.

È necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Rafforzamento dell'Internazionalizzazione
- Miglioramento del placement e rapporti con le imprese
- Miglioramento della comunicazione anche tramite canali social.

2.3 LM-77 Marketing e Qualità

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Marketing e Qualità i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati. Sempre nell'ambito della politica complessiva di Ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata del 90,71%, circa 3 punti percentuali in più rispetto al precedente a.a.

Si riportano di seguito i dati aggregati relativi alla valutazione degli insegnamenti, della docenza, dell'interesse e della soddisfazione complessiva verso i corsi erogati.

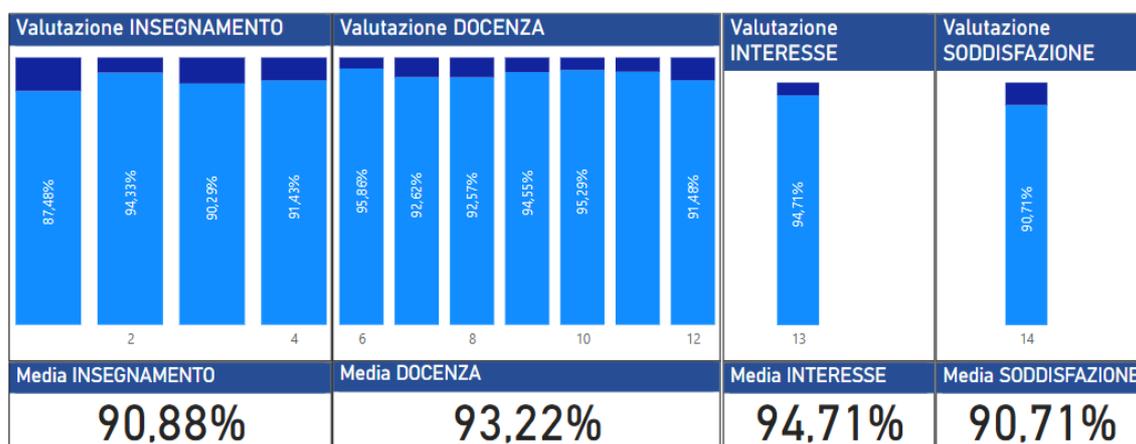


Figura 2.3. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in MQ) – Fonte: portale Power Bi

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023, complessivamente il 93,22% degli studenti ha assegnato una valutazione positiva per la docenza, valore in linea rispetto allo scorso anno accademico. Analizzando nello specifico la soddisfazione per l'area docenza per singolo insegnamento, 16 docenti su 17 hanno ricevuto una percentuale di giudizi positivi superiori al 70%. Solamente un docente non ha ottenuto una valutazione soddisfacente da parte degli studenti. Tuttavia, il docente non ha mantenuto la titolarità dell'insegnamento nell'A.A. 2023/2024.

Risultano elevate le valutazioni relative alla docenza, in particolare il 91,48% degli studenti dichiara che il docente risponde in maniera esauriente alle domande (indicatore in diminuzione di mezzo punto percentuale rispetto al precedente a.a.). Passando all'analisi del singolo insegnamento, in riferimento a tale indicatore, nessun insegnamento ottiene valutazioni di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza.

Per quanto riguarda il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati, questo si attesta su un livello del 90,71%, in aumento rispetto al valore dell'anno precedente che si ricorda essere pari al 87,70%. Risulta essere eccellente anche il giudizio degli studenti riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nel sito, raggiungendo una percentuale di soddisfazione uguale al 95,29%, valore in linea rispetto all'anno precedente. Dall'analisi dei dati disponibili, gli studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi con una percentuale di soddisfazione del 94,71%, in aumento di circa 5 punti percentuali rispetto al precedente a.a.

La valutazione complessiva sull'interesse del corso si attesta ad un livello di soddisfazione uguale a 94,71% nel 2022/2023, in crescita di circa 4 punti percentuali rispetto allo scorso anno accademico. Analizzando nello specifico l'interesse per il singolo insegnamento, solo 1 insegnamento sui 18 erogati non ottiene un punteggio di soddisfazione sufficiente. L'insegnamento in questione è lo stesso che non ha ottenuto la valutazione complessiva generale e come già riportato in precedenza, il docente non è stato confermato per l'a.a. successivo.

Un'ulteriore conferma della soddisfazione generale arriva dall'indagine di Almalaurea sui laureati del 2023, secondo cui il 100% degli studenti si è dichiarato complessivamente molto soddisfatto dell'esperienza universitaria.

Analogo giudizio è stato espresso dall'82,4% dei partecipanti all'indagine relativamente alla soddisfazione del rapporto con i docenti, percentuale che ha subito un'importante riduzione di circa 13 punti percentuali rispetto alla precedente indagine.

Risulta essere molto positiva, con una percentuale complessiva di soddisfatti pari all'88,3%, la soddisfazione per il rapporto con gli altri studenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione alle proposte e suggerimenti della CPDS dell'anno precedente riguardanti l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica. Tale ipotesi è stata ritenuta tecnicamente valida, tuttavia per via delle tempistiche non risulta percorribile. In accordo con la comunità studentesca, questo importante momento di valutazione in itinere è demandato all'attivazione di procedure qualitative di ascolto dal punto di vista della comunità studentesca di cui le rappresentanti in CPDS si fanno portavoce di tutti gli studenti e studentesse con i docenti del corso.

Inoltre, per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio, la precedente relazione della CPDS aveva proposto un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS. A tal riguardo, tale iniziativa è stata presa in considerazione da parte del CCS, offrendo la possibilità ad ogni docente di accedere con le proprie credenziali alla piattaforma Power Bi.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in MQ, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non sono emerse significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel corso dei colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di una attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie.

Al fine di implementare un sistema di miglioramento continuo del corso in MQ, è fondamentale condividere i risultati dei questionari e gli obiettivi di miglioramento con tutte le parti interessate, inclusi docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. La trasparenza e la condivisione delle informazioni sono essenziali per promuovere un processo di miglioramento continuo. Si suggerisce quindi di creare dei momenti per condividere i risultati dei questionari e gli obiettivi di miglioramento con tutte le parti interessate. Pertanto, si torna a mettere in evidenza l'opportunità di formalizzare e valorizzare a livello della governance del CCS la discussione partecipata e collegiale dei risultati emersi in fase di raccolta tramite questionari dell'opinione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Dall'analisi dei dati disponibili provenienti dalle opinioni degli studenti, circa l'86% degli studenti iscritti hanno dichiarato che i materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riconosciuto innovatività nelle modalità di erogazione della Didattica della maggior parte degli insegnamenti, tale indicatore risulta essere in aumento rispetto le valutazioni dello scorso anno accademico.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti sono complessivamente soddisfatti, infatti circa il 95% degli studenti dichiara che le attività integrative sono utili. Tale punteggio non raggiunge la sufficienza per un solo insegnamento erogato nell'a.a. 2022/2023. Il 94,1% dei partecipanti all'indagine dichiara di aver utilizzato le aule, dichiarandole adeguate nell'87% dei casi, valore in aumento rispetto al precedente anno accademico. Nello specifico, il 65% ha utilizzato le postazioni informatiche (contro il 50% del 2022), il 59% ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 90% dei casi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In risposta alla proposta della CPDS dell'anno precedente di inserire sul sito una piantina con le aule del dipartimento di Via del Paradiso n. 47, così da fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento degli esami, si segnala che, sebbene alcune sezioni del sito siano ancora in fase di completamento, la proposta è stata accolta. In attesa dell'inserimento della piantina sul sito, sono stati introdotti cartelli all'interno delle strutture del dipartimento per facilitare l'individuazione delle aule.

Con riferimento alle problematiche con le prese elettriche riscontrate dagli studenti frequentanti le aule della sede di S.M. del Paradiso, si segnala che ove possibile i corsi a maggiore contenuto applicativo vengono svolte all'interno delle aule informatiche. Inoltre, per far fronte a questa problematica, è in fase di costruzione un nuovo edificio presso Via Palmanova (ex Casermette), che prevede aule di nuova generazione dotate di tutte le infrastrutture informatiche e postazioni adeguate agli studenti frequentanti. La consegna del primo lotto è stimata entro la fine dell'anno 2024.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi dei dati e dalle fonti secondarie, così come dal feedback diretto della comunità studentesca, i materiali e gli ausili didattici risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Tuttavia, alcune aule risultano scomode per gli studenti a causa della mancanza di banchi o scrivanie su cui poggiarsi. In particolare, le aule 5, 7, 3 e 4 dispongono solo di sedie, rendendo difficile lo svolgimento di esercitazioni pratiche che richiedono l'uso del PC.

Si propone, in attesa dell'apertura del nuovo edificio in Via Palmanova (ex Casermette), che sarà dotato di infrastrutture informatiche moderne e postazioni adeguate, di concentrare le lezioni nelle aule attualmente più funzionali, fornite di tavoli e sedute più confortevoli per gli studenti.

A tal riguardo, dal confronto con gli studenti si suggerisce di migliorare l'aula studio, rendendola più confortevole e funzionale per gli studenti, e di attrezzare una specifica aula per il pranzo durante i mesi invernali, in modo da offrire uno spazio adeguato a consumare pasti al coperto nelle pause tra le lezioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive.

L'87,48% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento delle materie impartite durante il corso di studio, presentando una crescita di circa 6 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione. Il 94,1% dei partecipanti ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Nella quasi totalità dei casi si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti. Solo in un insegnamento, il carico didattico e il numero di CFU attribuiti è risultato appena sufficiente.

Le modalità d'esame sono definite in maniera chiara per il 91,43% degli studenti, valore in crescita di circa 4 punti percentuali rispetto agli anni precedenti. Andando ad esaminare le performance dei singoli insegnamenti, in relazione allo stesso indicatore, si ottengono risultati molto buoni, in particolare solo due insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi appena sufficienti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Dalla precedente relazione della CPDS emerge che gli studenti riscontrano difficoltà nel trovare informazioni sugli appelli straordinari nel portale GOMP; poiché le date vengono spesso comunicate con poco preavviso. A questo proposito, durante le riunioni del consiglio del corso di studi, il presidente ha sollecitato i docenti a inserire gli appelli straordinari in GOMP contemporaneamente a quelli ordinari. Dal confronto con i rappresentanti della comunità studentesca, tale problematica sembra essere risolta per l'a.a. 2023/2024.

Per quanto riguarda il problema della verbalizzazione degli esami, la segreteria didattica ha avviato un monitoraggio per sensibilizzare i docenti a completare le verbalizzazioni in modo tempestivo. Grazie a questo intervento, dal confronto con la comunità studentesca, è possibile affermare che la situazione è migliorata.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente. Inoltre, gli studenti hanno apprezzato la delibera dell'ultimo CCS di area economica riguardo la possibilità di sostenere gli esami negli appelli di novembre ed aprile da parte di studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale.

Tuttavia, ci sono ancora alcuni aspetti da considerare per migliorare ulteriormente la qualità dell'insegnamento. In particolare, al fine di supportare meglio gli studenti nel colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari, sarebbe utile intensificare le risorse di supporto per aiutare quegli studenti che potrebbero trovarsi in difficoltà. Infine, è fondamentale mantenere un monitoraggio continuo delle opinioni degli studenti per identificare ulteriori aree di criticità e agire tempestivamente per migliorare l'esperienza didattica complessiva.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Marketing e Qualità appare essere approfondito e coerente con i documenti del CdS in quanto nella redazione del documento vengono presi in considerazione diversi aspetti (come ad esempio la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e il miglioramento del corso) e una vasta fonte di fonti (tra cui la Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA), i verbali del CCS e del CDD, le Relazioni CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti e i dati di Almalaurea).

Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del Corso di Studio in Marketing e Qualità.

La SMA, approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 10/09/2024 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2024, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in AFC. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi della scheda SMA, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio il contesto economico del territorio, la pandemia da COVID-19 e le politiche di reclutamento del personale docente.

In particolare, al fine di monitorare il calo registrato nella percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatori iC07/iC07BIS) sono state introdotte delle azioni di monitoraggio dei laureati per comprendere le difficoltà incontrate nell'inserimento lavorativo tramite lo strumento delle interviste o dei focus group e di potenziare i rapporti con il mondo del lavoro tramite l'organizzazione di tirocini, stage, career day, e la creazione di network con aziende partner. Inoltre, per migliorare l'indicatore iC00a (Avvii di Carriera al Primo Anno), il CdS propone di migliorare la comunicazione con gli studenti, con la necessità di valorizzare le attività professionalizzanti offerte dal Corso, come project work, accordi internazionali e tirocini, in modo da renderlo più attrattivo per i laureati triennali. In generale, le azioni correttive proposte si concentrano principalmente sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro e sul miglioramento della comunicazione e dell'orientamento agli studenti.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente CPDS era stata ribadita l'importanza di apportare migliorie all'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). A tal fine, grazie alle attività di supporto agli studenti del corso triennale e introduzione di appelli straordinari, come suggerito dalla precedente relazione della CPDS, tali indicatori non risultano presentare livelli di criticità.

Il miglioramento dell'indicatore iC19Bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza

erogata) deriva sostanzialmente dalla riduzione di docenti a contratto come suggerito nella relazione della CPDS del 2023.

Per quanto riguarda il miglioramento degli indicatori ic07, ic07bis, ic07ter, come emerge dalla scheda SMA, sono state intraprese delle azioni di monitoraggio per gli studenti laureati volte a comprendere quali siano le difficoltà che gli stessi stanno riscontrando in questo ambito.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il Corso di Laurea Magistrale in MQ presenta punti di forza significativi, come l'alta soddisfazione degli studenti, un buon tasso di occupazione a un anno dalla laurea.

Un aspetto molto importante che vale la pena sottolineare è quello dell'originalità e innovatività, in quanto il Corso di Laurea Magistrale in MQ si distingue per la sua unicità a livello nazionale, coniugando gli ambiti del Marketing e della Qualità in un unico percorso formativo. Tuttavia, le aree di miglioramento evidenziate suggeriscono la necessità di interventi mirati per consolidare il posizionamento del Corso e rispondere in modo efficace alle esigenze del mercato del lavoro. L'implementazione delle proposte di miglioramento, come il rafforzamento del corpo docente, il potenziamento dei rapporti con le imprese e il miglioramento della comunicazione, potrebbe contribuire a rendere il Corso ancora più competitivo e attraente per gli studenti.

Tuttavia, dall'analisi documentale emergono anche delle aree di miglioramento:

- **Rafforzare i Rapporti con il Mondo del Lavoro:** È importante migliorare i legami con le imprese per favorire l'occupazione dei laureati nel lungo termine. Si suggerisce di potenziare le opportunità di tirocini e stage, oltre a organizzare eventi di networking. Inoltre, implementare azioni di monitoraggio può aiutare a identificare le difficoltà che i laureati affrontano nell'inserimento lavorativo, consentendo di fornire un supporto più mirato.
- **Migliorare la Comunicazione e l'Orientamento:** Per aumentare l'attrattiva del corso e il numero di iscritti, è fondamentale dare maggiore visibilità alle attività professionalizzanti, come project work, accordi internazionali e tirocini. È consigliabile comunicare queste opportunità in modo efficace agli studenti triennali. Inoltre, condurre un'indagine per comprendere le motivazioni degli studenti che scelgono di non iscriversi potrebbe essere utile per adattare la comunicazione e rispondere meglio alle loro esigenze.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA del corso di laurea in MQ risulta essere uno strumento informativo valido e completo.

La scheda fornisce informazioni dettagliate su diversi aspetti del corso, tra cui: Obiettivi formativi (Descritti in modo approfondito, sia generali che specifici per ogni curriculum), struttura del corso (con la suddivisione in curricula, l'articolazione in anni e semestri, e l'indicazione dei CFU per ogni attività formativa), prova finale (Definendo le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale), sbocchi occupazionali, sistema di Assicurazione Qualità (illustrando il sistema di AQ del corso e dell'Ateneo, con l'indicazione

dei ruoli e delle responsabilità) e risultati delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. La scheda è anche aggiornata, come dimostrano le date di riferimento per le informazioni riportate.

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale.

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

In relazione al suggerimento contenuto nel precedente report della CPDS, nel quale si chiedeva di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie, è opportuno notare che sebbene la scheda SUA sia stata migliorata da un punto di vista dell'organizzazione, in quanto presenta una struttura ben organizzata, con l'utilizzo di tabelle e link a informazioni aggiuntive, in alcuni casi, la scheda utilizza ancora un linguaggio tecnico che potrebbe risultare di difficile comprensione per gli studenti che si avvicinano per la prima volta al mondo universitario.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'analisi della scheda SUA evidenzia punti di forza e aree di miglioramento per il corso di laurea in Marketing e Qualità. Tra i punti di forza si segnala un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti, elevata qualità della didattica.

Le aree di miglioramento riguardano principalmente la chiarezza della comunicazione e il coinvolgimento degli studenti. Sebbene la scheda SUA sia dettagliata, il linguaggio tecnico può risultare difficile da comprendere per gli studenti appena immatricolati. È quindi utile adottare un linguaggio più semplice. Inoltre, per garantire una maggiore trasparenza e un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali, si potrebbero pubblicare online le risposte del CdS alle segnalazioni e ai suggerimenti presentati dalle CPDS. Queste iniziative potrebbero favorire una maggiore partecipazione degli studenti e migliorare la loro esperienza formativa.

È necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Miglioramento del placement e rapporti con le imprese
- Miglioramento della comunicazione anche tramite canali social.
- Migliorare il servizio di assistenza alle borse di studio (es. Erasmus e traineeship).
- Si propone di offrire la possibilità di organizzare le lezioni con orari continuativi, evitando lunghe pause tra una lezione e l'altra, per migliorare la gestione del tempo degli studenti e ottimizzare il loro percorso di apprendimento.

2.4 LM-76 Circular Economy

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Circular Economy i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica, inserendosi in una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati. Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati a studentesse e studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023 si conferma una valutazione assolutamente positiva rispetto al complesso dell'offerta formativa erogata dal CdS in Circular Economy (fig. 2.4).

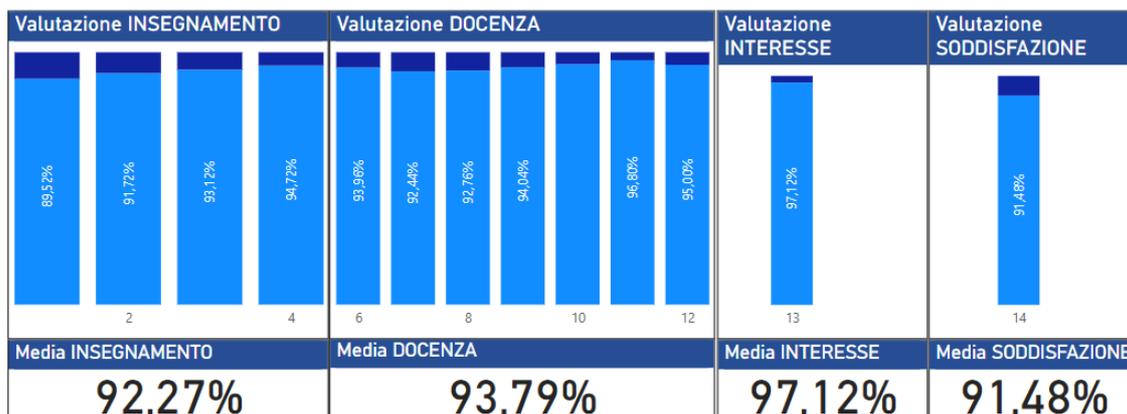


Figura 2.4. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 - Corso di laurea in CE - Fonte: portale PowerBi)

Tutti e quattro i parametri di valutazione - Insegnamento, Docenza, Interesse e Soddisfazione - registrano una percentuale di approvazione complessiva superiore al 90%. Tutti e quattro i parametri inoltre hanno registrato nel passaggio di anno un dato di segno positivo: +6,72% Insegnamento; +4,37% Docenza; +4,33% Interesse; +4,77% Soddisfazione. Entrando nel dettaglio delle 13 domande in cui si organizza la rilevazione dell'opinione della comunità studentesca (non è disponibile il dato relativo al quesito 5), è possibile osservare come la valutazione, come già accaduto nella precedente rilevazione, sia sempre positiva con percentuali che superano ampiamente il 90% rispetto ad ogni indicatore, eccezion fatta per il numero 1 - «Conoscenze preliminari sufficienti» - che "si ferma" appena sotto la soglia dei 9/10 di gradimento (89,52%, ma con un forte +11,13% rispetto al precedente anno). Osservando la performance dei singoli docenti - laddove siano stati raccolti almeno 5 questionari - si nota come 4 casi su 15 abbiano registrato una percentuale di valutazione complessivamente positiva superiore al 90%, 8 insegnamenti superano l'80%, 2 insegnamenti sono appena sotto la soglia dell'80%, mentre in un solo caso abbiamo un livello di gradimento, comunque sufficiente, di 6/10.

All'interno dell'architettura istituzionale del CdS il compito di esaminare in maniera dettagliata i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione somministrati agli studenti - come attestato dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2024) - è affidato al GAQ che ne riporta gli esiti al CCS. È opportuno dare maggiore formalizzazione a questa importante fase di confronto interna alla comunità docenti del CdS dedicando alla discussione un apposito CCS o almeno prevedendo un esplicito inserimento del punto all'ordine del giorno di una delle riunioni del Consiglio.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica.	Il Rapporto di Riesame Ciclico 2024 attesta, come detto, l'attribuzione del compito di esaminare i dati dei questionari sull'opinione degli studenti direttamente al GAQ che poi è chiamato a riferirne in sede di CCS. È opportuno, in continuità con quanto già evidenziato nella precedente Relazione della CPDS, formalizzare questo momento di confronto dedicandogli un CCS apposito o comunque inserendo la discussione formalmente all'OdG di una riunione del Consiglio.
Valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento	L'ipotesi di introdurre un momento intermedio di valutazione sistematica e quantitativa della soddisfazione degli studenti a semestre in corso è stata verificata e ritenuta tecnicamente, anche per tempistiche, non percorribile. In accordo con le rappresentanti in Commissione questo importante momento di valutazione in itinere sulla didattica è demandato all'attivazione di procedure qualitative di ascolto del punto di vista della comunità studentesca di cui le rappresentanti degli studenti si faranno portavoce con i docenti di riferimento per la didattica e l'orientamento del CdS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Economia Circolare, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non emergono significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Si torna a mettere in evidenza l'opportunità di formalizzare e valorizzare a livello della governance del CCS la discussione partecipata e collegiale dei risultati emersi in fase di raccolta tramite questionari dell'opinione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La rilevazione delle opinioni della comunità studentesca ha registrato ancora una volta una valutazione eccellente rispetto al parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (d. 3). La percentuale di giudizio complessivamente positiva è infatti stata pari al 93,12% e in significativa crescita rispetto al 2021/2022 (+7,01%).

Anche la valutazione sull'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente possono ben poggiare sull'esito della rilevazione delle opinioni raccolte attraverso i questionari. I riscontri assolutamente positivi rispetto agli indicatori «chiarezza dell'esposizione» (d.08), «utilità delle attività integrative» (d.09), «coerenza dell'insegnamento con le informazioni disponibili sul sito» (d.10) e «soddisfazione complessiva dell'insegnamento» (d.14) - per la prima volta tutti sopra la soglia di gradimento del 90% e tutti in crescita rispetto al 2021/2022 - certificano in maniera chiara la capacità dell'offerta didattica del CdS in CE di portare al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

In base ai dati disponibili su Almalaurea, l'88% dei partecipanti all'indagine dichiara di aver utilizzato le aule, dichiarandole adeguate nel 100% dei casi. Nello specifico, il 62% ha utilizzato le postazioni informatiche (contro il 63% del 2022), il 54% ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 100% dei casi.

La componente studentesca, attraverso la voce della propria rappresentanza, conferma che per quanto attiene all'ambito delle risorse didattiche - materiali, laboratori ed aule - i pareri raccolti risultano nel complesso positivi e non sono stati riscontrati problemi rilevanti.

In sintesi, in continuità con quanto rilevato nella precedente Relazione di questa Commissione, i materiali, gli ausili didattici, gli spazi e le strutture a disposizione del CdS risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Il principale feedback per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è riconducibile all'opinione raccolta direttamente attraverso i questionari. Qui significativi, in termini di percezione dello studente sulla qualità dei metodi di accertamento/verifica, sono gli ottimi dati registrati dagli indicatori d.02 («carico di studio proporzionato») e d.04

(«chiarezza della modalità di esame»), valutati in maniera positiva rispettivamente nel 91,72% (+2,1% sul 2022) e nel 94,72% dei casi (+6,63%).

Nel giudizio raccolto direttamente presso la comunità studentesca, attraverso le sue rappresentanti, non si riscontrano particolari problematiche inerenti al presente quadro: le metodologie d'esame nel complesso sono espone in modo chiaro e non determinano specifiche criticità.

Nel complesso, ancora una volta in continuità con quanto rilevato nell'ultimo biennio da questa Commissione, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti sono valutati coerenti. Le prove di esame permettono infatti di valutare in modo efficace l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento dei risultati didattici previsti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente.

Non emergono proposte di miglioramento significative dalla comunità studentesca.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti e con l'analisi presente nel Rapporto di Riesame Ciclico, a valutare la performance del CdS in Economia Circolare.

La scheda SMA offre già un sintetico ma puntuale esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare per consolidare e/o migliorare la performance del CdS.

L'ultima scheda SMA in particolare - approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2024 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità,

offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

L'analisi delle SMA del corso di laurea magistrale in EC in particolare individua quattro indicatori come punti di forza del CdS (riconducibili a due dinamiche), cinque indicatori di criticità moderata, e un sottogruppo di indicatori a criticità elevata.

I punti di forza, individuati e descritti in maniera puntuale, sono riconducibili al rapporto studenti/docenti (iC05; iC27; iC28), che garantisce nel contesto di una laurea magistrale una mirata attenzione ai percorsi di studio dei singoli studenti, e alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12), che certifica il buon livello di attrattività del CdS e conferma la validità della decisione, assunta nel 2021, di erogare integralmente la didattica in lingua inglese.

I fattori di criticità moderata sono riconducibili da un lato alle difficoltà di progressione di carriera (iC01; iC13; iC15 e iC15bis) e, in maniera correlata, alla percentuale di abbandoni (iC24) o di mancato proseguimento nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14). Tutti i parametri di criticità moderata registrano un miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente ma restano ancora sotto la media di riferimento nazionale. Le cause strutturali di questi elementi di parziale sofferenza sono individuate in maniera corretta. Le azioni correttive sono già state avviate e sono opportunamente poste sotto monitoraggio.

Il livello di criticità alta interessa la famiglia di indicatori iC19-iC19bis-iC19ter ed è dunque riconducibile al rapporto non virtuoso tra docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. L'azione correttiva prevista prevede di continuare ad agire sull'incremento del numero di ricercatori coinvolti nell'erogazione della didattica e di monitorarne l'impatto.

L'ultimo Rapporto di riesame ciclico - approvato in CCS il 07/03/2024 - rappresenta un fondamentale riferimento documentale per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza come anche le difficoltà nell'intervenire sugli elementi strutturali di debolezza. L'ultimo rapporto in particolare porta avanti in maniera puntuale lungo i diversi quadri in cui si articola il processo di autovalutazione del CdS giungendo ad una sintetica ma puntuale individuazione delle criticità e delle aree di miglioramento. Il RRC 2024 risulta inoltre efficace nel descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente (2020), anche in relazione alla puntuale ricostruzione (e al monitoraggio) delle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Agire sulla regolarità delle carriere degli studenti internazionali attraverso, da un lato, un incremento dei contatti per la residenzialità e per i programmi delle borse regionali e, dall'altro, aumentando gli appelli a ridosso delle scadenze per la richiesta di rinnovo della borsa.	L'ultima Scheda SMA (cfr commento agli indicatori iC15 e iC15bis) attesta come il CdS abbia avviato le azioni finalizzate al miglioramento delle carriere degli studenti internazionali agendo sulle due linee di intervento suggerite nella precedente relazione. Il dato in miglioramento indica che azioni stanno determinando effetti positivi, la distanza che ancora separa il CdS dalla media nazionale suggerisce l'opportunità, come correttamente indicato nella SMA e nel RRC, di monitorare con attenzione l'efficacia dell'azione per poterla eventualmente rilanciare.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La lettura sinergica dell'ultima scheda SMA e del più recente RRC contribuisce a individuare con puntualità, anche in una dimensione diacronica, i fattori che costituiscono punti di forza del CDS: l'attrattiva internazionale e la qualità garantita nel rapporto tra corpo docente e comunità studentesca.

Per quanto riguarda le aree di miglioramento si conferma la necessità di rilanciare le azioni già intraprese per agevolare i percorsi di carriera degli studenti internazionali (cfr. Scheda SMA 2024) e, dall'altro, per migliorare in termini di iscrizioni la capacità attrattiva del corso nei confronti di studenti italiani e che provengono dal territorio locale (cfr. RRC 2024).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Alla data di redazione della presente relazione non sono disponibili online le Schede SUA-CdS relative al nuovo anno accademico. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal CCS è stato consultato in remoto. La Scheda SUA-CdS risulta chiara, completa e puntuale nelle informazioni che restituisce e coerente con quanto previsto dalle Istruzioni operative per la compilazione.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi per quei quadri che presentano informazioni indirizzate anche a un pubblico "generalista".	Gli aggiornamenti ai quadri A (Obiettivi della formazione); B (Esperienza dello studente), C (Risultati della formazione) della Scheda SUA-CdS 2024-2025 hanno avviato il richiesto processo di semplificazione degli apparati testuali che si rivolgono potenzialmente ad un pubblico non specialistico di lettori interessati ad approfondire la conoscenza sulla struttura complessiva del CdS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

È necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento.

2.5 L-9 Ingegneria industriale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Ingegneria Industriale i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento dell'insegnamento, in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia attiva a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

A tal riguardo, l'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023 conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione elevato per l'offerta erogata (Figura 2.5).

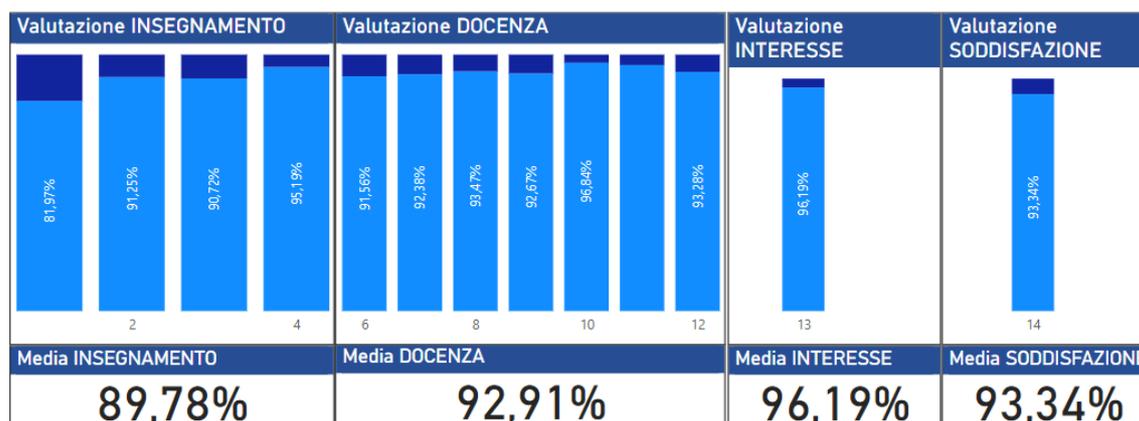


Figura 2.5. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in I-IND) – Fonte: portale Power Bi

La performance risulta sostanzialmente in linea con quella dell'anno accademico precedente. In particolare, la valutazione media degli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'89,78%, superiore di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente, a continuazione di un trend che, negli ultimi 3 anni, ha visto un miglioramento degli aspetti relativi all'insegnamento di più del 4%. Ciò testimonia il buon lavoro svolto nel potenziare l'offerta formativa del CdS nel corso degli anni.

La valutazione del corpo docente ha invece riportato un calo di circa 2 punti percentuali rispetto all'anno accademico precedente, pur mantenendo però un livello molto elevato (92,91%). Sul calo pesano soprattutto l'utilità delle attività integrative (si veda il paragrafo B) e la soddisfazione nelle risposte dei docenti. Dato il punteggio alto ottenuto, non si ritiene per il momento necessaria alcuna segnalazione, anche in virtù del fatto che un potenziamento delle attività integrative è già stato pianificato durante il CCS del 10/09/2024.

Per quanto riguarda l'interesse negli argomenti trattati nei corsi, si registra un aumento di oltre 5 punti percentuali rispetto al precedente anno accademico, con una valutazione che supera il 96%, a riprova del buon lavoro svolto dal corpo docente del CdS nel migliorare i corsi erogati.

Il grado di soddisfazione medio risulta elevato, arrivando a toccare il 93,34%, nonostante un calo di poco meno di un punto percentuale rispetto al dato dell'anno dell'a.a. precedente, che non desta comunque preoccupazione.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente veniva auspicato un coinvolgimento più sistematico e puntuale del CCS nell'analisi delle informazioni raccolte. A tal fine, i membri della CPDS hanno riportato questa esigenza già dal primo CCS utile, esortando i docenti a servirsi dei dati aggregati presenti sulla piattaforma Power Bi e a segnalare eventuali criticità individuate.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha confermato i livelli di assoluta eccellenza registrati già dagli anni precedenti. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Si segnala una criticità, legata alla necessità di potenziare le attività integrative, trattata nel dettaglio nel paragrafo B3.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione molto elevata riguardo il parametro «Adeguatezza del materiale didattico». La percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 90,72%, valore in calo rispetto al dato dell'anno precedente (91,89%), ma comunque nettamente superiore al dato dell'a.a. 2020/21 (88,95%), dimostrando il consolidamento di una situazione in generale positiva. Si segnala inoltre che nessun insegnamento ha ottenuto una percentuale di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza (50%) e solamente 4 sono risultati al di sotto dell'80%. Inoltre, 9 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi pari al 100%.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, Power Bi fornisce due risultati differenti sulla percentuale di soddisfazione: il primo è dell'86,88%, mentre il secondo del 92,67%. Dopo un'analisi approfondita, si è notato che la discrepanza è dovuta al fatto che 2 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di soddisfazione pari allo 0%, ma su un numero di risposte non significativo (pari difatti a 1 e 3, rispettivamente) e che Power Bi fornisce il risultato medio, una volta considerando (primo caso) e una volta escludendo (secondo caso) tali insegnamenti. Data la bassa significatività di essi, la CPDS considera come attendibile la percentuale del 92,67% e dunque ritiene il risultato in linea con l'ottima performance registrata in generale su ogni aspetto. Ciononostante, si registra un calo di

poco più di un punto percentuale rispetto al precedente a.a., a continuazione di un trend negativo che aveva visto un calo dell'1,26% rispetto all'a.a. 2022/23. Come già menzionato, al fine interrompere tale trend sul nascere, durante il CCS del 10/09/2024 è stato pianificato un potenziamento delle attività integrative e, in particolare, nonostante una diminuzione dei fondi disponibili, sono state introdotte attività di tutoraggio per gli esami di Analisi 1 e 2, e Fisica 1 e 2, che sono risultati tra i più ostici.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative a materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, sulla base dell'analisi dei questionari di soddisfazione.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dai colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di un'attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie.

Come precedentemente accennato, uno spazio di miglioramento si ha nel potenziamento delle attività integrative, ritenute molto utili dalla componente studentesca. Queste, benché valutate molto soddisfacenti, hanno fatto registrare un trend negativo negli ultimi tre anni. Dato il punteggio alto ottenuto, la CPDS non ritiene per il momento necessaria alcuna segnalazione, anche in virtù del fatto che un potenziamento delle attività integrative è già stato pianificato durante il CCS del 10/09/2024 ed è comunque in programma già dallo scorso anno accademico. Si auspica dunque un'interruzione di tale trend per l'a.a. 2023/24.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Anche in questo caso, si è proceduto ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, mediante i dati forniti dalla piattaforma Power Bi e, in particolare, analizzando le voci (1) "Conoscenze preliminari sufficienti", (2) "Carico di studio proporzionato ai CFU" e (4) "Chiarezza delle modalità d'esame". La media delle 3 voci è superiore all'89%, dato in generale molto positivo, anche alla luce del miglioramento di quasi 2 punti percentuali, rispetto all'87,59% dell'anno precedente. Tale miglioramento evidenzia una risposta efficace alle criticità emerse durante il precedente a.a., in special modo per quanto riguarda i punti (2) e (4). Va segnalato invece il punto (1), che scende dall'84,10% all'81,97%. La diminuzione riguarda, in particolar modo, le materie teoriche del primo semestre del primo anno; dunque, il risultato potrebbe essere in parte sistematico, dovuto al passaggio da scuola superiore a università, come evidenziano anche i dati degli anni passati. Contemporaneamente, il grado di soddisfazione sulle conoscenze preliminari sale negli anni successivi, evidenziando come i docenti riescano mediamente a fornire basi adeguate agli studenti, per affrontare i corsi futuri. Si sottolinea inoltre che, la problematica era già stata segnalata lo scorso anno e i docenti, in sede di CCS, hanno convenuto di ritardare i programmi d'esame, in modo da fornire maggiori conoscenze preliminari utili alla

comprensione dei restanti argomenti dei corsi. I risultati di tale intervento dovrebbero essere visibili già nei risultati dei prossimi questionari, relativi all'a.a. 2023/24.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

A fronte della criticità riguardante la scarsa partecipazione degli studenti ai ricevimenti, segnalata nel Report della CPDS dello scorso anno, il corpo docente si è impegnato ad incentivare questi a usufruire di tale pratica. Poiché il problema non è stato segnalato durante l'a.a. 2022/23, si ritiene che tale aspetto non rappresenti più una criticità.

Non risulta invece risolto il problema di distanziare gli appelli di laurea delle varie materie e, anzi, viene segnalato un disagio creato da date di appello coincidenti per esami dello stesso semestre (si rimanda al paragrafo C3 per una descrizione più dettagliata).

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In generale, anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

Miglioramenti significativi sono stati riscontrati sia nel bilanciamento tra carico di studio e CFU sia nella chiarezza delle modalità d'esame.

Si evidenzia invece un lieve peggioramento riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, che coinvolge specialmente i primi corsi che lo studente si trova ad affrontare dopo l'immatricolazione. Essendo stato riscontrato anche nell'a.a. precedente, tale aspetto è già stato affrontato in sede di CCS proponendo una revisione dei programmi d'esame che dedichi più tempo all'acquisizione delle basi utili allo studio degli altri argomenti del corso. Si attende dunque un miglioramento di questa voce già dall'a.a. 2023/24.

Inoltre, la componente studentesca fa notare come si siano creati dei disagi dovuti alla concomitanza di appelli d'esame di corsi erogati nello stesso semestre dello stesso anno. La CPDS riporterà tale problematica al prossimo CCS avanzando anche la proposta di creare di uno strumento di prenotazione dei giorni in cui inserire gli appelli d'esame. Tale strumento dovrà essere al contempo semplice (onde non caricare il docente di ulteriori impegni) ed efficace; una prima proposta è quella di creare un documento Excel condiviso con un foglio per ogni anno/semestre, contenente tutte le possibili date di esame, dove i docenti possono prenotare uno slot, facendo attenzione a che non sia già stato precedentemente prenotato.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La scheda SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati a valutare la performance del CdS in Ingegneria industriale, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti. La scheda offre un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare, che vengono riportati nei seguenti paragrafi.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Ingegneria industriale evidenzia un documento approfondito e coerente. Nella sua stesura, sono stati presi in considerazione aspetti fondamentali quali, ad esempio, la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e gli interventi di miglioramento. Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del CdS. Grazie a ciò, il Rapporto del Riesame Ciclico si rivela un utile strumento, come punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza e i successi e di intervenire sulle difficoltà e sugli elementi di debolezza.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nel report relativo all'a.a. precedente erano emerse cinque criticità, seppur di livello moderato, che vengono di seguito riportate, insieme agli interventi correttivi messi in atto.

- iC00a-h (Numerosità): Grazie alle iniziative di orientamento intraprese su larga scala e all'apertura del nuovo curriculum per la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare, l'indicatore è passato dal livello di criticità media a quello di attenzione.
- iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso): Le strategie messe in atto per incentivare la didattica in presenza, il tutoraggio in itinere degli studenti e l'ottimizzazione della prova finale hanno risolto tale criticità.
- iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): Grazie alle azioni compiute per potenziare l'orientamento in itinere, mediante strumenti di dialogo e confronto con tutor e docenti, messi a disposizione degli studenti, nonché alle iniziative studentesche e didattiche finalizzate alla frequentazione degli ambienti universitari e al team-building, la criticità è completamente rientrata.
- iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): Anche in questo caso, l'organizzazione di attività volte ad un maggior coinvolgimento degli studenti negli ambienti universitari, mediante la promozione di attività studentesche e di un confronto più ampio tra studenti e tutor/docenti, ha fatto rientrare la criticità rilevata in precedenza.
- iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata): L'indicatore è rimasto al livello di criticità moderata, anche se la scheda SMA evidenzia un generale ottimismo, dovuto alla giovane età media dei docenti, che si auspica possano seguire con la carriera accademica fino all'assunzione a tempo indeterminato.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea. Questi risultano essere, in particolare:

- iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni): Il valore percentuale conferma l'ottima performance dell'a.a. precedente, mantenendosi doppio rispetto al dato dell'area geografica e nazionale. Tale successo può imputarsi al lavoro di orientamento studentesco nei grandi eventi nazionali, nonché ai risultati ottenuti nelle classifiche nazionali e internazionali in termini di ricerca (1° tra le università non telematiche nell'area di riferimento del CdS nell'ultima VQR). Sul dato influisce anche il mantenimento del curriculum per la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare.

- iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e iC06bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina: Si confermano i dati positivi dell'a.a. precedente a dimostrazione di una continua attenzione al mantenimento della qualità dei corsi.
- iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: Tali indicatori hanno invertito un trend negativo, che li poneva a livello di attenzione, andando a segnare valori superiori a quelli dei corsi analoghi a livello nazionale e di area geografica.
- iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno): Fanno eco ai due indicatori precedentemente menzionati, andando complessivamente a evidenziare la limitatezza del fenomeno degli abbandoni per il CdS.
- iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): I due rapporti fanno registrare un risultato pari a meno della metà di quello delle medie di area geografica e nazionali; la presenza di un docente ogni gruppo di meno di 20 studenti ne favorisce il rapporto e la comunicazione diretta, con un generale beneficio nell'insegnamento.

Sono invece emerse criticità alte su 2 indicatori, criticità moderate su 3 e livello di attenzione su altre 2.

In particolare, si rileva criticità alta per l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che risultava in linea con le medie per il precedente a.a. Al fine di riportarne il valore sugli standard nazionali e di area geografica, si propone di rafforzare ulteriormente le azioni di orientamento in itinere, come per esempio l'aumento di tutorati e delle relative ore di esercitazione, relativamente agli insegnamenti considerati più ostici. L'altro indicatore a criticità alta è iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), per il quale però non si prevedono, per il momento, azioni specifiche, poiché il valore risente ancora delle immatricolazioni avvenute durante la pandemia di COVID-19, che ha portato ad un numero anomalo di abbandoni. Si consiglia comunque di monitorare con attenzione il dato nei prossimi a.a., per verificarne il progressivo rientro all'interno delle medie nazionale e di area geografica.

Gli indicatori a criticità moderata sono invece iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza). Questi non destano particolare preoccupazione, giudicando dai commenti della scheda SMA, poiché risentono della giovane età media dei

docenti, i quali si auspica possano seguire con la carriera accademica fino all'assunzione a tempo indeterminato.

Infine, gli indicatori posti a livello di attenzione sono iC00a-h (Numerosità), che esce dal livello di criticità moderata e iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti -professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b-), che conferma il dato dell'a.a. precedente. La CPDS auspica dunque un prosieguo delle azioni di miglioramento già messe in atto.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Come suggerito nel Report della CPDS dell'a.a. precedente, si osserva una semplificazione e un alleggerimento dei testi in quei quadri indirizzati a studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS in Ingegneria industriale risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.6 L-4 Design

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Design (fino al 2024 denominato Design per l'industria sostenibile e il territorio), i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento dell'insegnamento in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

L'esame dei risultati dei questionari somministrati alle studentesse e agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023, mostra un andamento del grado di soddisfazione degli studenti complessivamente positivo, anche se ancora significativamente inferiore agli altri corsi di Area Ingegneria erogati dal Dipartimento. È però significativo che il corso in Design, avviato solo nell'a.a. 2020/2021, abbia registrato rispetto all'ultima rilevazione una crescita rilevante in termini di valutazione positiva della comunità studentesca in tutti e quattro i parametri di valutazione: +2,93% per la media INSEGNAMENTO; + 7,82% per la media DOCENZA; + 3,50% per la media INTERESSE; + 15,64% per la media SODDISFAZIONE. Se il corso confermerà nelle prossime rilevazioni questo trend di crescita positiva potrà in breve tempo colmare la distanza, ancora marcata, che in termini di giudizio lo separa dagli altri CdS di Area (circa 10 punti percentuali per quanto riguarda il livello complessivo di soddisfazione).

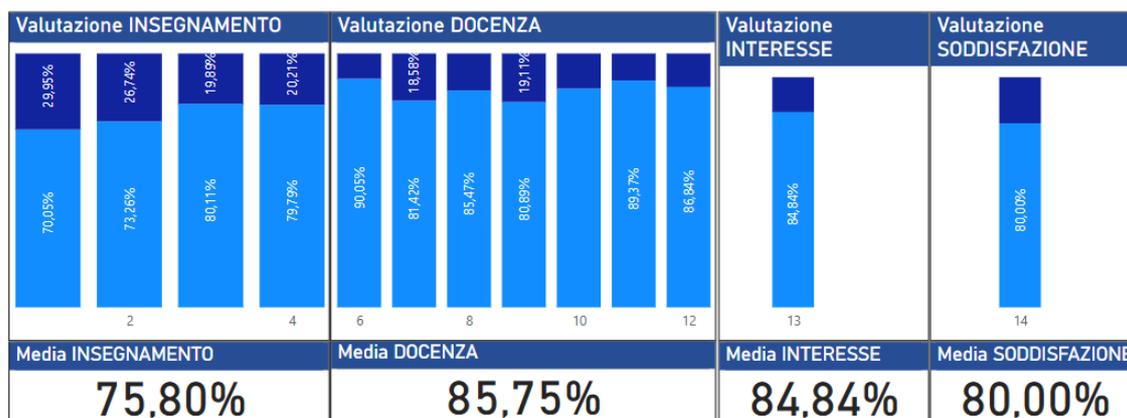


Figura 2.6. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 - Corso di laurea in DIST) - Fonte: portale Power Bi

In media, la valutazione degli insegnamenti erogati si attesta dunque su un livello del 75,80%. È attesa una crescita, per effetto delle azioni correttive intraprese dalla governance del CdS (riorganizzazione della didattica erogata con la soppressione/sostituzione/riconfigurazioni degli insegnamenti meno efficaci), che andrà attentamente monitorata.

La valutazione del corpo docente e dell'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nei corsi totalizzano invece un punteggio più alto (85,75% e 84,84% rispettivamente), suggerendo che le skill personali dei professori e le numerose azioni volte a incrementare l'interesse nella materia possono essere una risorsa fondamentale per il definitivo "decollo" del corso nei prossimi anni. Tra tali azioni, si sottolineano le numerose iniziative culturali organizzate dall'ateneo (contest aperti agli studenti, viaggi studio, visite presso realtà aziendali...), che hanno ricevuto anche quest'anno un feedback più che positivo.

Entrando nel dettaglio delle 13 domande in cui si organizza la rilevazione dell'opinione della comunità studentesca (non è disponibile il dato relativo al quesito 5), è possibile osservare come 11 parametri su 13 raggiungano o superino una valutazione positiva in almeno 8 casi su 10 e i restanti due si attestino comunque sopra una soglia di gradimento del 70%.

Per quanto riguarda la performance dei singoli docenti si registrano 7 casi con un gradimento complessivo superiore al 90%, 5 casi con un gradimento superiore all'80%, 3 casi con un gradimento superiore al 70% e 3 casi con un gradimento superiore al 60%. Soltanto un insegnamento ha ottenuto una valutazione nel complesso negativa (46,77%). Il Laboratorio di Design Meccanico non è stato attivato nella nuova offerta didattica del CdS.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica.	Il GAQ, su incarico del CCS, ha discusso in maniera puntuale nella riunione del 22/02/2024 la performance complessiva del CdS rispetto a quanto emerso dai questionari per la valutazione della didattica. Il GAQ ha individuato in maniera puntuale aspetti positivi ed elementi di parziale criticità emersi dalla lettura dei dati sulla soddisfazione degli studenti.
Valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento	L'ipotesi di introdurre un momento intermedio di valutazione sistematica e quantitativa della soddisfazione degli studenti a semestre in corso è stata verificata e ritenuta tecnicamente, anche per tempistiche, non percorribile. In accordo con le rappresentanti in Commissione questo importante momento di valutazione in itinere sulla didattica è demandato all'attivazione di procedure qualitative di ascolto del punto di vista della comunità studentesca di cui le rappresentanti degli studenti si faranno portavoce con i docenti di riferimento per la didattica e l'orientamento del CdS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica evidenzia complessivamente un risultato positivo in virtù del trend significativo di crescita che ha interessato tutti i parametri di soddisfazione (anche se la performance complessiva resta ancora inferiore a quella degli altri corsi di area ingegneristica). L'obiettivo deve essere quello di consolidare la tendenza al miglioramento del CdS così da poter rapidamente adeguare il livello di soddisfazione agli standard raggiunti dagli altri CdS di Area.

Le/i rappresentanti della componente studentesca hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di un'attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione buona riguardo al parametro «Adeguatezza del materiale didattico». La percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 80,11% (+5,98% sul 2021/2022). Anche in questo caso, nonostante il significativo trend positivo, si registra ancora uno scarto significativo rispetto agli altri CdS di area ingegneria (circa 10 punti). Un divario che se fosse però confermata questa tendenza di crescita sarà colmato in tempi relativamente brevi. Le attività integrative si confermano come un punto di forza del corso. Con una percentuale di giudizi positivi pari all'80,89% il loro grado di soddisfazione si colloca al terzo posto tra gli aspetti più apprezzati.

La componente studentesca, attraverso la voce della propria rappresentanza, conferma che per quanto attiene all'ambito delle risorse didattiche - materiali, laboratori ed aule - i pareri raccolti risultano nel complesso positivi e non sono stati riscontrati problemi rilevanti.

In sintesi, in continuità con quanto rilevato nella precedente Relazione di questa Commissione i materiali, gli ausili didattici, gli spazi e le strutture a disposizione del CdS risultano nel complesso adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Limitata disponibilità di spazi esterni coperti presso la sede di Riello.	Il GAQ ha puntualmente messo all'ordine del giorno l'analisi della Relazione CPDS 2023 nella riunione del 30/11/2023. In tale occasione non è stato direttamente preso in esame il tema, sovrastrutturale ma da attenzionare perché emerso nel confronto con gli studenti, della mancanza di spazi esterni (in particolare di cui usufruire nella pausa pranzo delle lezioni).

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Gli studenti si dicono pienamente soddisfatti delle aule e dei laboratori dove vengono svolte le lezioni e le esercitazioni. Le attività integrative si confermano un punto di forza di un CdS a forte vocazione laboratoriale/progettuale.

La ricerca di una soluzione logistica per il miglioramento degli spazi ricreativi esterni a disposizione degli studenti potrebbe diventare l'occasione per immaginare in maniera partecipata con la componente studentesca una soluzione progettuale di design sostenibile.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Il principale feedback per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è riconducibile all'opinione raccolta direttamente attraverso i questionari. Qui significativi in termini di percezione dello studente sulla qualità dei metodi di accertamento/verifica sono i dati nel complesso positivi registrati dagli indicatori d.02 («carico di studio proporzionato») e d.04 («chiarezza della modalità di esame»), valutati in maniera positiva rispettivamente nel 73,26% e nel 79,79% dei casi. La performance è discreta, seppur ancora distante dalla media degli altri CdS di area. Si segnala in particolare la necessità di prestare attenzione all'indicatore d.02 che, rispetto all'anno precedente, registra all'interno di un trend complessivo di crescita importante, un dato di segno negativo (- 2,66%).

Nel giudizio raccolto direttamente presso la comunità studentesca, attraverso le sue rappresentanti, non si riscontrano particolari problematiche inerenti al presente quadro: le metodologie d'esame nel complesso sono espone in modo chiaro e non determinano specifiche criticità.

Nel complesso, ancora una volta in continuità con quanto rilevato nella precedente Relazione da questa Commissione, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti sono valutati coerenti. Le prove di esame permettono infatti di valutare in modo efficace l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento dei risultati didattici previsti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Attivazione di percorsi di tutorato per le matricole	Il GAQ ha puntualmente messo all'ordine del giorno l'analisi della Relazione CPDS 2023 nella riunione del 30/11/2023. In tale occasione non è stato direttamente preso in esame il tema dell'attivazione di percorsi specifici di tutorato per le matricole. La questione è però stata affrontata in maniera diretta in fase di commento ai dati dell'ultima scheda SMA dove si attesta come il CCS abbia intrapreso un'azione di rafforzamento dell'orientamento in itinere al fine di guidare le matricole nell'affrontare le lezioni, lo studio e gli esami universitari.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il grado di soddisfazione in merito ai metodi di accertamento di conoscenze e abilità degli studenti è nel complesso positivo, ma comunque ancora inferiore rispetto agli standard degli altri corsi erogati dal Dipartimento.

La CPDS suggerisce di attenzionare nel monitoraggio dei questionari sulla soddisfazione degli studenti il dato relativo al «carico di studio proporzionato» (d.2). Questo parametro infatti ha registrato nell'ultimo anno un segno negativo, in controtendenza rispetto a una performance del CdS in crescita, anche importante, su praticamente tutti gli altri indicatori dell'indagine.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, per valutare la performance del CdS magistrale in Design. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle criticità moderate ed elevate che caratterizzano il CdS arrivando poi ad una puntuale definizione delle possibili azioni correttive da adottare.

Non è ancora disponibile per la L-4, istituita solo nell'a.a. 2021/2022, il testo di un Rapporto di Riesame Ciclico.

L'ultima scheda SMA, approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2024, risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'esame della SMA emerge come punto di forza il dato relativo al rapporto tra studenti e docenti (iC27 e iC28). Se è vero che questo dato garantisce un rapporto tra docenti e studenti potenzialmente virtuoso in termini di efficacia della didattica e di coinvolgimento del docente, di contro evidenzia anche la sofferenza del CdS rispetto agli indicatori di "popolazione" della scheda SMA (iC00a, b, c, d, e, f), correttamente identificati nella SMA come una criticità moderata. Livelli di criticità moderata sono registrati anche negli indicatori iC01 e iC05. Le criticità elevate sono tutte riconducibili alle difficoltà di carriera registrate dagli iscritti al corso, in termini di percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), performance degli studenti al momento del passaggio al secondo anno (iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), percentuali, percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (iC21). La SMA individua il fattore determinante alla base di questo "blocco" di criticità alte (l'alta percentuale di abbandoni al primo anno) e individua con puntualità possibili soluzioni correttive.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Intraprendere azioni di miglioramento volte all'incremento e alla focalizzazione delle attività di orientamento in ingresso.	Come già indicato nella sezione precedente l'ultima scheda SMA attesta come il CCS abbia intrapreso un'azione di rafforzamento dell'orientamento in itinere al fine di guidare le matricole nell'affrontare le lezioni, lo studio e gli esami universitari.
Intraprendere azioni finalizzate all'incremento della capacità	Il CCS ha avviato una strategia mirata all'incremento della sua capacità attrattiva che si è articolata nel cambio di denominazione del corso,

attrattiva del CdS.	nell'attivazione di opportunità di doppio diploma, nel potenziamento delle attività di comunicazione e orientamento in ingresso, nella riconfigurazione dell'offerta didattica, nell'abolizione del numero programmato e del relativo test selettivo (cfr Scheda SMA 2024).
---------------------	---

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Per quanto riguarda le aree di miglioramento si conferma la necessità di intervenire sulla capacità di attrattiva del CdS e sulla regolarità delle carriere degli iscritti (prestando particolare attenzione alle matricole). Il CdS ha, come detto, intrapreso una serie di azioni correttive in risposta ai dati di criticità già emersi lo scorso anno. È indispensabile monitorare, con attenzione ai singoli indicatori SMA, l'effettiva efficacia degli interventi già predisposti così da poterli rilanciare e/o potervi applicare mirati correttivi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Alla data di redazione della presente relazione non sono disponibili online le Schede SUA-CdS relative al nuovo anno accademico. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal CCS è stato consultato in remoto. La Scheda SUA-CdS risulta chiara, completa e puntuale nelle informazioni che restituisce e coerente con quanto previsto dalle Istruzioni operative per la compilazione.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi per quei quadri che presentano informazioni indirizzate anche a un pubblico "generalista".	Gli aggiornamenti ai quadri A (Obiettivi della formazione); B (Esperienza dello studente), C (Risultati della formazione) della Scheda SUA-CdS 2024-2025 hanno avviato il richiesto processo di semplificazione degli apparati testuali che si rivolgono potenzialmente ad un pubblico non specialistico di lettori interessati ad approfondire la conoscenza sulla struttura complessiva del CdS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

È necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento.

2.7 L-22 Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

I dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano da sempre come uno strumento efficace per il monitoraggio e il conseguente miglioramento degli insegnamenti erogati ed è parte integrante di una strategia attiva a livello di Ateneo, volta alla valorizzazione della rilevazione, della raccolta e dell'analisi dei dati. Essendo arrivato al secondo anno di erogazione, il corso di studi in Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale presenta finalmente la prima elaborazione dei dati ricavati dal questionario, relativi all'a.a. 2022/23.

Purtroppo, l'accesso a tali risultati tramite Power Bi risulta disagiata e incompleta, presentando anche alcuni errori di elaborazione. Ciò non ha permesso uno studio puntuale di punti di forza e criticità del CdS, ma solo un'analisi di carattere generale.

La Figura 2.7 riporta gli unici dati completi e corretti che è stato possibile estrarre dalla piattaforma. Ovviamente, mancando i dati relativi all'a.a. precedente, non è stato possibile operare un confronto.

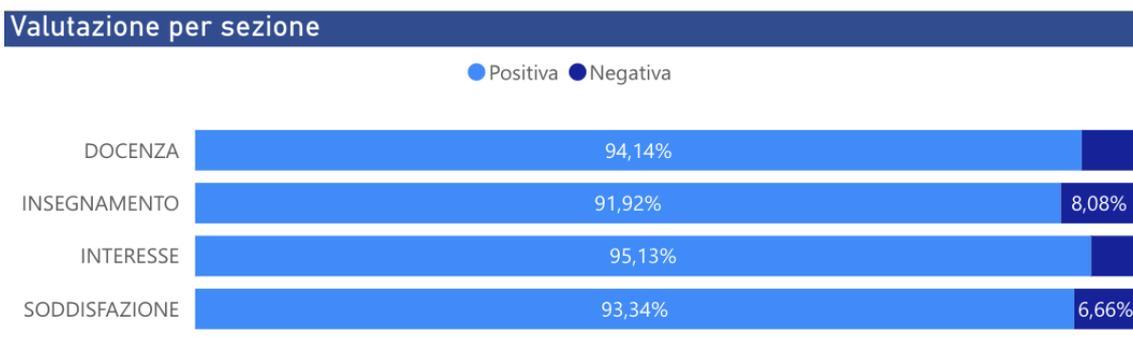


Figura 2.7. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/23 – Corso di laurea in SBAM) – Fonte: portale Power Bi

I risultati in termini di soddisfazione degli studenti sono complessivamente molto alti e dimostrano come il corso, benché al primo anno di vita, possieda già caratteristiche virtuose, apprezzate dai discenti.

Scendendo nel dettaglio, il corpo docenti è stato valutato positivamente dal 94,14% degli studenti e gli insegnamenti erogati dal 91,02%. Inoltre, l'interesse verso i corsi ha ricevuto il 95,13% di pareri positivi e la soddisfazione globale degli studenti si è attestata al 93,34%. Le percentuali al di sopra del 90% (spesso anche nettamente), per ogni voce valutata, evidenziano un grado di soddisfazione molto elevato da parte degli studenti e incoraggiano il corpo docenti a proseguire in questa direzione nell'organizzazione dei corsi.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS, relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati raggiunti dal CdS possono essere considerati estremamente positivi, non solo per le percentuali di soddisfazione, che si attestano tra il 92% e il 95% circa, ma anche perché il 2022/23 è stato di fatto il primo anno di vita del corso. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

L'unica criticità emersa non riguarda gli studenti o i docenti e gli insegnamenti da essi erogati, ma solamente un malfunzionamento nella consultazione dei risultati dei questionari tramite Power Bi. La CPDS avviserà prontamente il direttore del CdS, affinché si mobiliti per una rapida risoluzione del problema.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La sopracitata mancanza di accesso ai risultati puntuali del questionario non permette di rilevare le opinioni specifiche su materiali, ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature. Tuttavia, i punteggi medi molto elevati evidenziati nel paragrafo A, lasciano dedurre che anche tali aspetti siano stati valutati soddisfacentemente.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

L'unica criticità emersa durante l'a.a. precedente riguarda la sopracitata scarsità di presenze in aula, specialmente verso la fine dei corsi. Dal primo CCS successivo alla consegna del Report della CPDS fino a quello del 10/09/2024, la problematica è stata abbondantemente trattata, andando a consigliare ai docenti di evidenziare chiaramente l'utilità di seguire le lezioni in presenza, nonostante la possibilità di farlo da remoto. Qualche docente ha anche ipotizzato di elaborare una metodologia valutativa degli studenti che preveda l'assegnazione di punti aggiuntivi per a chi ha seguito le lezioni in classe.

Nel documento della CPDS dell'a.a. 2021/22 era inoltre presente una segnalazione relativa alla difficoltà di autenticazione sui computer messi a disposizione dal Dipartimento (per esempio nell'aula informatica del Polo F). Gli interventi dei tecnici dell'ateneo hanno portato alla soluzione del problema, non più segnalato nell'a.a. 2022/23.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza del corso rimangono i medesimi dell'a.a. precedente, evidenziando un trend positivo, cioè:

- disponibilità dei docenti;
- possibilità di seguire le lezioni da remoto e in differita;
- adeguatezza delle strutture, nonostante l'elevato numero di studenti.

Purtroppo, proprio la possibilità di seguire le lezioni da remoto e in differita dà luogo alla maggiore criticità, segnalata anche durante l'ultimo CCS del 10/09/2024, ovvero l'esigua

presenza dal vivo alle lezioni, da parte degli studenti, problematica che si acuisce consistentemente nell'ultimo mese del semestre. Tale aspetto risulta critico non solo per lo studente (la fruizione online e/o in differita delle lezioni non risulta così efficace come quella in presenza), ma anche per il docente, che sviluppa un senso di frustrazione nel recarsi a lezione e non trovare che pochi interlocutori. La CPDS, vagliando anche quanto emerso nei CCS, non ritiene necessario ricorrere ad alcuna azione correttiva volta a limitare il numero di lezioni mandate in streaming e/o registrate, o a penalizzare la mancata presenza degli studenti in aula; ciò, infatti, lederebbe l'opportunità offerta a coloro che lavorano o praticano sport a livello agonistico di frequentare pienamente il CdS, oltre ad inficiare uno dei punti di forza del corso. La CPDS invita altresì il corpo docente a continuare ad evidenziare in modo costante agli studenti l'importanza della presenza in aula e si dice favorevole alla possibile attribuzione di premi che contribuiscano al voto finale dell'esame, per quanti seguano le lezioni in classe.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Così come visto nel paragrafo B, anche le opinioni relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non possono essere rilevate direttamente mediante la piattaforma Power Bi, data l'impossibilità di accedere ai risultati puntuali sul grado di soddisfazione degli studenti. Tuttavia, i punteggi medi molto elevati evidenziati nel paragrafo A, lasciano dedurre che anche tali aspetti siano stati valutati soddisfacentemente.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nell'a.a. 2021/22, la componente studentesca auspicava l'introduzione di un periodo di assistenza/tutorato per i primi mesi dopo l'inizio del corso, per aiutare le matricole in un momento che molti hanno evidenziato essere piuttosto complesso. Per far fronte a ciò, il CCS ha agito sia dal punto di vista delle docenze sia da quello del rapporto "peer to peer" tra studenti. Ha difatti attivato, da inizio 2024, 3 posizioni di tutor didattico di ausilio ai corsi di Anatomia, Fisica e Biologia e Biochimica dell'Esercizio Fisico; inoltre, è già attivo dallo scorso a.a. un tutor studenti, che funziona da figura di riferimento per eventuali dubbi e problematiche sorte ai propri colleghi con meno anzianità universitaria (le nuove matricole in primis). Benché si preveda che gli interventi messi in atto mostrino i propri frutti nelle valutazioni relative all'a.a. 2023/24, la problematica non è stata riportata nell'a.a. 2022/23. La motivazione risiede probabilmente in un miglioramento della comunicazione tra corpo docente e studenti, miglioramento atteso rispetto al precedente a.a., in virtù dell'anno di esperienza in più nell'erogazione del CdS che, ricordiamo, ha concluso nel 2023/24 il suo secondo anno di vita.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In generale, anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa

che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

Non si segnalano dunque per ora, eventuali azioni correttive da mettere in atto.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La scheda SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati a valutare la performance del CdS in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti. La scheda offre un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare, che vengono riportati nei seguenti paragrafi.

Anche il Rapporto di riesame ciclico si rivela un utile strumento, come punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza e i successi e di intervenire sulle difficoltà e sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e dei Report CPDS si possono evincere con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS. Data la giovane vita del corso di Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale, il riesame ciclico non è stato ancora redatto e non verrà dunque preso come fonte nella stesura di questo report.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nel precedente Report, la CPDS aveva consigliato di monitorare, in assenza di criticità, gli indicatori iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), che risultavano da attenzionare. Il fine era quello di verificare un loro rientro, o quantomeno un loro riavvicinamento alle medie di area geografica e nazionale. Il monitoraggio è stato eseguito e ha visto un completo rientro del secondo e un avvicinamento del primo alle medie di riferimento.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea. Questi risultano essere, in particolare, l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) l'indicatore iC19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e l'indicatore iC19ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), tutti al disopra delle medie di area geografica e nazionale e tutti globalmente in crescita. Ciò evidenzia l'efficienza dell'utilizzo delle risorse interne e l'efficacia delle politiche di reclutamento del corpo docente messe in atto dall'Ateneo, con una priorità affidata al soddisfacimento delle esigenze didattiche.

Le aree dove sono state evidenziate delle criticità devono essere oggetto di analisi approfondita e di interventi mirati. La scheda SMA consente una loro precisa individuazione, aiutando il Consiglio di Dipartimento a mettere in atto strategie e politiche volte a risolvere i problemi riscontrati. In particolare, tre indicatori hanno mostrato un livello di criticità moderata: iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), che risultano di 10-15 punti percentuali al di sotto dei dati medi. Le cause del problema sono state individuate nell'elevato numero di studenti lavoratori e non frequentanti iscritti al corso e nell'eterogeneità formativa della popolazione studentesca in ingresso. Per ovviare al problema, oltre al sopracitato potenziamento delle attività di tutorato, si prevede l'organizzazione di iniziative studentesche e didattiche, finalizzate alla frequentazione degli ambienti universitari e al team-building e la promozione dell'utilizzo di prove intermedie nella valutazione delle conoscenze.

Inoltre, altri due indicatori fanno scattare il livello di attenzione, ovvero iC00a-h (Numerosità), che risulta nettamente più basso rispetto ai dati di area geografica, e iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), il quale però, come precedentemente detto, ha visto un miglioramento rispetto al precedente a.a. Per quanto riguarda il primo indicatore, si ritiene utile l'intensificazione di azioni di orientamento in ingresso, quali PCTO e/o DM 934/22, di almeno il 50%. Per quanto riguarda il secondo, invece, si rimanda al prossimo anno per una valutazione più completa, andando a osservare se il risultato sia in grado di agganciare quello medio di area geografica e nazionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Come suggerito nel Report della CPDS dell'a.a. precedente, si osserva una semplificazione e un alleggerimento dei testi in quei quadri indirizzati a studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.8 LM-33 Mechanical engineering

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi magistrale in Mechanical engineering, i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento dell'insegnamento in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

A tal riguardo, l'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023 evidenzia, complessivamente, un grado di soddisfazione molto elevato per l'offerta erogata (Figura 2.8).

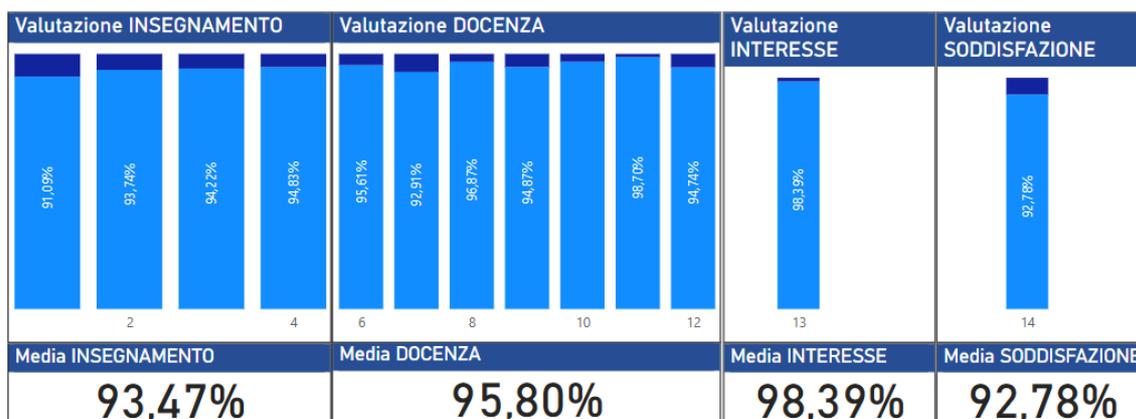


Figura 2.8. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/23 – Corso di laurea in ME) - Fonte: Portale Power Bi)

La performance risulta nettamente migliore rispetto a quella dell'anno accademico precedente. In particolare, la soddisfazione media per quanto riguarda gli insegnamenti erogati raggiunge il 93,47%, facendo segnare un aumento di più di 5 punti percentuali. Anche la valutazione delle docenze fa registrare un miglioramento del 2,5% circa, attestandosi a 95,80. Non fa eccezione il punteggio relativo all'interesse degli studenti che, anzi, tocca il 98,39%, con un aumento di quasi 9 punti percentuali.

Il punteggio relativo al grado di soddisfazione medio è pari al 92,78%, in aumento del 3,07%, e, congiuntamente agli altri risultati, testimonia il buon lavoro svolto nel potenziare l'offerta formativa e nel coinvolgere gli studenti, da parte dei docenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente veniva auspicato un coinvolgimento più sistematico e puntuale del CCS nell'analisi delle informazioni raccolte. A tal fine, i membri della CPDS hanno riportato questa esigenza già dal primo CCS utile, esortando i docenti a servirsi dei dati aggregati presenti sulla piattaforma Power Bi e a segnalare eventuali criticità individuate.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha superato i già ottimi livelli raggiunti nell'a.a. 2021/22. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Gli studenti hanno avanzato una proposta di miglioramento inerente la somministrazione dei questionari di valutazione, che avviene prima del sostenimento dell'esame; gli studenti chiedono di aggiungere anche una fase di valutazione post-esame, così da poter esprimere un giudizio e sottolineare eventuali difficoltà anche su questo aspetto. La CPDS ritiene tale proposta non accettabile, perché eccessivamente condizionata all'esito dell'esame stesso. Propone però di comunicare agli studenti di segnalare, mediante i loro rappresentanti in CCS, il mancato rispetto delle modalità d'esame o possibili criticità, così da permettere comunque eventuali azioni correttive.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione molto elevata riguardo il parametro «Adeguatezza del materiale didattico». La percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 94,22%, in aumento di ben 4 punti percentuali rispetto al precedente a.a. Tale parametro, posto sotto attenzione dalla CPDS, può dunque considerarsi rientrato.

Anche per quanto riguarda l'utilità delle attività integrative, gli studenti si ritengono molto soddisfatti, con un punteggio medio che tocca il 94,87%, in aumento di oltre il 2% rispetto all'a.a. precedente.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente erano emerse due criticità. La prima inerente a un più approfondito svolgimento delle esercitazioni; la seconda a una maggiore attenzione da porre nella registrazione delle lezioni. A valle dell'impegno profuso dal corpo docente, tali criticità non sono state riportate dagli studenti per l'a.a. 2022/23. Alla luce di ciò e dei punteggi elevati di cui al paragrafo B, la CPDS ritiene risolti le problematiche segnalate.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

A margine di una valutazione generale molto elevata, che evidenzia l'ottimo lavoro svolto dal corpo docente, emergono due problematiche evidenziate dagli studenti.

La prima riguarda lo scarso utilizzo di laboratori ed aule attrezzate. La CPDS sprona dunque quei docenti, i cui insegnamenti prevedono o possono prevedere attività di tipo pratico organizzabili negli spazi e con le attrezzature a disposizione, a sfruttare maggiormente questa risorsa.

La seconda ricalca quanto emerso anche durante l'a.a. 2021/22, ovvero la mancanza di spazi dove consumare un pasto presso il Campus Riello. La problematica si è acuita a causa dei lavori per la costruzione del nuovo polo. Al contempo, proprio la costruzione del nuovo polo permetterà una riorganizzazione degli spazi, sia interni che esterni, mediante la quale sarà possibile (e la CPDS esorta a che sia così) assegnare uno o più luoghi alla consumazione dei pasti. La CPDS fa comunque notare il problema, per ovviarvi qualora vi fosse la possibilità di trovare, già da subito, uno spazio dove poter mangiare.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Anche in questo caso, si è proceduto ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, mediante i dati forniti dalla piattaforma Power Bi e, in particolare, analizzando le voci (1) "Conoscenze preliminari sufficienti", (2) "Carico di studio proporzionato ai CFU" e (4) "Chiarezza delle modalità d'esame". La media delle 3 voci raggiunge un punteggio di soddisfazione pari a 92,98%, dato in generale molto positivo, anche alla luce del miglioramento del 5,67%, rispetto all'analogo dell'anno precedente. Tale miglioramento evidenzia una risposta efficace alle criticità emerse durante il precedente a.a., in special modo per quanto riguarda il punto (1).

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente, era emersa una criticità relativa alla scarsità di conoscenze preliminari sugli argomenti dei corsi. La percentuale di soddisfazione su tale aspetto era infatti del 79,17%, che, seppur elevata, risultava nettamente il dato peggiore rispetto a tutte le voci rilevate dal questionario. A valle degli interventi correttivi proposti dalla CPDS, il dato ha subito un incremento notevole, andando a segnare il 91,09%. Data l'efficacia dell'approccio risolutivo messo in atto, la criticità può considerarsi rientrata.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In generale, anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica.

La componente studentesca fa notare solo una problematica legata alla sproporzione tra crediti formativi e modalità d'esame. In particolare, segnala che un esame da 6 CFU non debba prevedere un progetto che richieda oltre un mese di lavoro, oltre a una prova orale

e/o scritta, che copra l'intero programma. Chiede inoltre che vengano definite delle linee guida chiare che regolino il rapporto CFU/modalità d'esame. La CPDS, ascoltata la proposta degli studenti, fa notare che i vari corsi del CdS possono presentare caratteristiche piuttosto diverse tra loro; risulta dunque difficile e sicuramente limitante definire delle linee guida precise per le modalità di svolgimento dell'esame in relazione ai CFU. Per contro, esorta gli studenti a segnalare in sede di CCS quali insegnamenti presentano, a loro avviso, una sproporzione, così da permettere ai docenti coinvolti di ripensare, eventualmente e qualora lo ritenga necessario, la modalità di accertamento delle conoscenze.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La scheda SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati a valutare la performance del CdS magistrale in Ingegneria meccanica, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti. La scheda offre un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare, che vengono riportati nei seguenti paragrafi.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS magistrale in Ingegneria meccanica evidenzia un documento approfondito e coerente. Nella sua stesura, sono stati presi in considerazione aspetti fondamentali quali, ad esempio, la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e gli interventi di miglioramento. Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del CdS. Grazie a ciò, il Rapporto del Riesame Ciclico si rivela un utile strumento, come punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza e i successi e di intervenire sulle difficoltà e sugli elementi di debolezza.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nel report relativo all'a.a. precedente erano emerse alcune criticità, seppur di livello moderato, per le quali erano state proposte delle specifiche azioni correttive. In particolare, le strategie per l'incentivazione della didattica in presenza e per il miglioramento degli strumenti per la didattica mista hanno fatto rientrare nella media nazionale e di area gli indicatori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Anche l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è uscito dalla zona di criticità, beneficiando delle azioni di incentivazione delle esperienze di studio all'estero messe in atto. Mantengono invece criticità moderata gli indicatori iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19 TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) e iC19 BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e

ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), nonostante l'impegno per il reclutamento di ricercatori "tenure track" da parte del Dipartimento, che auspica una naturale evoluzione delle carriere dei docenti a tempo determinato. Perdono lo status di criticità moderata anche gli indicatori iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.-) e iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto-), grazie ad azioni correttive volte al miglioramento dell'orientamento in uscita e dei servizi di placement già attivi all'interno del Dipartimento DEIM. Si segnala la creazione di un'apposita pagina sul sito di ateneo, dove aziende o altri datori di lavoro possono pubblicare offerte che vengono visualizzate direttamente dagli studenti, i quali possono poi mettersi in contatto con essi per procedere con i colloqui.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea. Questi risultano essere, in particolare:

- iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo);
- iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.);
- iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso);
- iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero);
- iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza);
- iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Accanto a tali punti di forza si rilevano 3 indicatori a criticità moderata e 6 a criticità elevata. Partendo dagli ultimi, troviamo iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC00g (laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso). I commenti della scheda SMA attribuiscono questo risultato a un contesto generale di difficoltà che gli studenti incontrano nel sostenere gli esami, in parte dovuta alla recente trasformazione del corso in lingua inglese e in parte all'incremento degli studenti internazionali, che possono incontrare difficoltà nell'adattarsi al sistema universitario italiano, sia dal punto di vista accademico che culturale. Tali studenti, inoltre, a causa dei tempi necessari per l'ottenimento del visto, arrivano spesso in Italia ampiamente dopo l'inizio delle lezioni, non riuscendo subito ad acquisire i CFU relativi agli insegnamenti del

primo semestre. Per ovviare a tali criticità, la CPDS propone da un lato di migliorare l'accertamento della conoscenza (ed eventualmente l'insegnamento) della lingua inglese; dall'altro, di intraprendere azioni di integrazione degli studenti stranieri, che potrebbero per esempio andare ad inserirsi nel contesto delle già presenti iniziative di team-building e di coinvolgimento nella vita universitaria, messe in atto a livello di dipartimento. La CPDS fa inoltre notare che, a fronte del dato di criticità moderata degli indici iC16 e iC16BIS del precedente a.a., il CCS aveva scelto di non mettere in atto alcuna azione correttiva, interpretando il risultato come specchio del fatto che la maggior parte degli studenti si iscrive al corso magistrale solo al termine del primo semestre, dopo aver ottenuto la laurea triennale, atteggiamento che, se da un lato comporta lo svantaggio di non riuscire a portare a termine gli esami nel primo anno, dall'altro ha l'indubbio vantaggio di non far perdere un anno agli studenti. La CPDS capisce le motivazioni che hanno spinto il CCS a non procedere, ma fa notare che gli indicatori sono scesi al livello di criticità alto; suggerisce dunque al CCS di intraprendere qualche genere di azione volta al rientro dei valori dei due indici nella media nazionale e di area.

Gli indicatori a criticità moderata sono invece iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e il gruppo iC19, relativo al bilanciamento tra il personale assunto a tempo indeterminato e determinato. I risultati dei primi due vengono anch'essi imputati al già menzionato contesto di difficoltà nel sostenere gli esami e, pertanto, dovrebbero migliorare a fronte della messa in atto di azioni in linea con quelle proposte dalla CPDS. Quelli del terzo, invece, non destano particolare preoccupazione, a giudicare dai commenti della scheda SMA, poiché risentono della giovane età media dei docenti, i quali si auspica possano seguire con la carriera accademica fino all'assunzione a tempo indeterminato. La CPDS fa comunque notare che è necessario un impegno precipuo del CdD per favorire il meccanismo delle "tenure track".

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Come suggerito nel Report della CPDS dell'a.a. precedente, si osserva una semplificazione e un alleggerimento dei testi in quei quadri indirizzati a studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS magistrale in ME risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti hanno individuato una criticità nell'ambito della composizione dell'offerta didattica complessiva del CdS: la mancanza di una chiara distinzione tra il curriculum energetico e quello meccanico, dovuta al numero limitato di corsi a scelta. In particolare, alcuni corsi appartenenti a uno dei due curriculum potrebbero dover essere selezionati in modo quasi obbligato nell'altro, riducendo dunque la personalizzazione del percorso formativo. La CPDS comunicherà tale criticità al CCS per capire se e come sia possibile risolverla, rispettando comunque i vincoli del CdS.

2.9 L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

In continuità con quanto rilevato nelle relazioni CPDS degli scorsi anni, nell'ambito del corso di studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento funzionale al monitoraggio e al miglioramento della didattica. Qualora emergano specifiche criticità, anche sui singoli insegnamenti, essi permettono infatti di implementare un'efficace azione correttiva da parte del CdS e dei suoi organi decisionali. L'efficacia dello strumento è comunque riconducibile ad una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, sia in fase di raccolta dati (prevedendo in ogni semestre la «Settimana della rilevazione dell'opinione degli Studenti»), sia in fase di analisi, attraverso una loro piena socializzazione e valorizzazione. Sempre restando nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti nel complesso efficace, favorendo una rapida lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

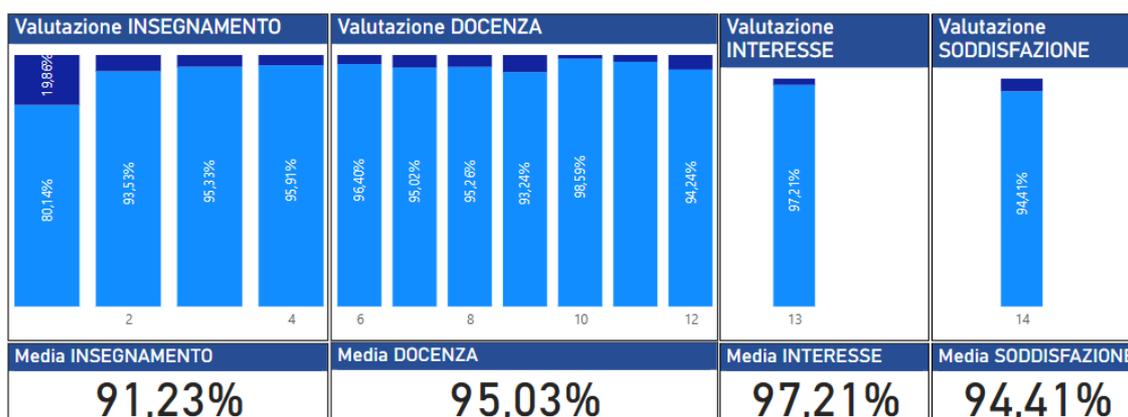


Figura 2.9. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/23 – Corso di laurea in SPRI) - Fonte: Portale Power Bi)

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati a studentesse e studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023 si conferma una valutazione assolutamente positiva rispetto al complesso dell'offerta formativa erogata da SPRI (fig. 2.9). Tutti e quattro i parametri di valutazione - Insegnamento, Docenza, Interesse e Soddisfazione - registrano una percentuale di approvazione complessiva superiore al 90%. In particolare, mentre gli altri indicatori restano sostanzialmente stabili, il dato su Interesse complessivo raggiunge una percentuale di valutazione pari al 97,21% (+3,25% sul 2021/202).

Entrando nel dettaglio delle 13 domande in cui si organizza la rilevazione dell'opinione della comunità studentesca (non è disponibile il dato relativo al quesito 5), è possibile osservare come la valutazione, come già accaduto nella precedente rilevazione, sia sempre positiva con percentuali che superano ampiamente il 90% rispetto ad ogni indicatore, eccezion fatta per il numero 1 - «Conoscenze preliminari sufficienti» - che "si ferma" all'80,14% (in calo rispetto al 85,4% del precedente anno). Nella seduta del 09/09/2024 il CCS ha preso visione dei dati raccolti, ha rimarcato la performance, in termini di valutazione complessiva espressa dalla comunità studentesca, assolutamente positiva e ha invitato a prestare attenzione - ed eventualmente valutare possibili interventi correttivi in fase di progettazione dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento - alla questione delle conoscenze preliminari non sempre ritenute sufficienti.

Osservando la performance dei singoli docenti - laddove siano stati raccolti almeno 10 questionari - si nota come 36 casi su 43 abbiano registrato una percentuale di valutazione complessivamente positiva superiore al 90%, 8 insegnamenti superano l'80% e i restanti 3 raggiungono comunque la soglia del 70%.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica.	Il CCS del 09/09/24 ha previsto una prima discussione collegiale in merito alla performance complessiva del CdS rispetto alla valutazione della didattica. Il CCS ha invitato i docenti a prestare attenzione ed eventualmente immaginare soluzioni didattiche migliorative per quegli insegnamenti che hanno registrato seppur minimi livelli di insoddisfazione in merito al quesito 1 «Conoscenze preliminari sufficienti».
Verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello del curriculum	È stata preliminarmente verificata con i referenti di dipartimenti la possibilità di inserire filtri per curriculum nella dashboard Power Bi. Tecnicamente l'intervento va verificato a livello di Ateneo e di procedura complessiva di raccolta dei dati.
Valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento	L'ipotesi di introdurre un momento intermedio di valutazione sistematica e quantitativa della soddisfazione degli studenti a semestre in corso è stata verificata e ritenuta tecnicamente, anche per tempistiche, non percorribile. In accordo con le rappresentanti in Commissione questo importante momento di valutazione in itinere sulla didattica è demandato all'attivazione di procedure qualitative di ascolto del punto di vista della comunità studentesca di cui le rappresentanti degli studenti si faranno portavoce con i docenti di riferimento per la didattica e l'orientamento del CdS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica rappresenta ormai stabilmente un punto di forza assoluto del CdS. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Proseguire nel processo avviato di piena valorizzazione delle opinioni degli studenti raccolte attraverso i questionari con un sempre maggiore coinvolgimento formale del CdS (es. convocazione di un CCS, allargato a tutta la componente docente attiva, dedicato in maniera esclusiva alla discussione collegiale e al commento dei dati dei questionari).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La rilevazione delle opinioni della comunità studentesca ha registrato ancora una volta una valutazione eccellente rispetto al parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (d. 3). La percentuale di giudizio complessivamente positiva è infatti stata pari al 95,33% (+1,53% sul dato relativo al 2021/2022).

Anche la valutazione sull'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente possono ben poggiare sull'esito della rilevazione delle opinioni raccolte attraverso i questionari. I riscontri assolutamente positivi rispetto agli indicatori «chiarezza dell'esposizione» (d.08), «utilità delle attività integrative» (d.09), «coerenza dell'insegnamento con le informazioni disponibili sul sito» (d.10) e «soddisfazione complessiva dell'insegnamento» (d.14) - tutti anche quest'anno sopra la soglia di gradimento del 90% e tutti in crescita rispetto al 2021/2022 - certificano in maniera chiara la qualità dell'insegnamento nel complesso offerto da SPRI.

La conferma della decisione da parte dell'ateneo di conservare la modalità di erogazione ibrida della didattica, pienamente supportata dal CdS, come ribadito ancora in occasione dell'ultimo CCS precedente alla stesura del presente testo (09/09/2024), continua a contribuire in maniera decisiva, anche nell'opinione della comunità studentesca, alla massima fruibilità dell'offerta didattica e all'ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi e delle infrastrutture tecnologiche disponibili. Come confermato nel testo dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, approvato in CCS il 27/05/2024, questa politica (di ateneo ma fortemente sostenuta nel CdS) ha offerto un contributo determinante all'implementazione di metodologie e strumenti didattici flessibili, effettivamente modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, a partire dagli studenti-lavoratori e dai lavoratori-studenti, storicamente una componente importante all'interno della comunità studentesca di Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

La componente studentesca, attraverso la voce della propria rappresentanza, conferma che per quanto attiene all'ambito delle risorse didattiche - materiali, laboratori ed aule - i pareri raccolti risultano nel complesso positivi e non sono stati riscontrati problemi rilevanti. La mancanza di significative criticità sul fronte della logistica è confermata anche quest'anno dall'ultima indagine Almalaurea: il 91% delle laureate e dei laureati SPRI nel 2023 ha ritenuto infatti nel complesso adeguate le aule a disposizione del CdS.

In sintesi, in continuità con quanto rilevato nella precedente Relazione di questa Commissione i materiali, gli ausili didattici, gli spazi e le strutture a disposizione del CdS risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Garantire, nella transizione tra una/un contrattista e l'altro, la puntuale compilazione delle schede relative a insegnamenti a bando e/o si potrebbe inserire l'obbligo della compilazione della scheda in modalità di proposta all'interno dei bandi di affidamento dell'incarico didattico	La soluzione adottata è stata quella di affidare al CCS l'incarico di supervisione sulla compilazione / aggiornamento delle schede di insegnamento. In questa direzione va anche la decisione dell'ateneo, a seguito della modifica dell'interfaccia 3.0 disposta da Besmart, di demandare l'inserimento dei contenuti relativi al campo "Obiettivi formativi" della scheda di insegnamento alla Segreteria Didattica di ciascuna struttura, su indicazione del Consiglio di corso di studio.
Limitata disponibilità di spazi esterni coperti presso la sede di SMG	L'indicazione rispetto alla limitata disponibilità di spazi esterni per gli studenti nella sede del CdS di SMG è stata oggetto di una valutazione informale a livello sia di CCS che dipartimentale. La previsione dell'imminente apertura di una nuova sede unica per la L-36 presso la nuova struttura, in via di completamento, di via Palmanova (ex Casermette) suggerisce l'opportunità di rimandare una valutazione complessiva sulla logistica del CdS ad una fase successiva alla riorganizzazione complessiva dei suoi spazi.
Ottimizzazione della collocazione delle lezioni rispetto alle diverse sedi in cui esse si svolgono.	Vale quanto detto al punto precedente. In attesa della ricollocazione delle lezioni nel nuovo edificio, la ricerca della massima efficienza nella strutturazione dei calendari didattici semestrali resta affidata al lavoro della Segreteria e dei docenti in CCS di riferimento. Un contributo migliorativo importante arriva dalla centralizzazione operata a livello di ateneo, nella gestione complessiva delle aule e nella pianificazione dei calendari didattici semestrali. Nel confronto con la comunità studentesca emerge come occasionali situazione di difficoltà logistica abbia interessato ancora l'erogazione della didattica nell'a.a. 2023/2024.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e costituiscono dunque un punto di forza del CdS.

In attesa della riorganizzazione della sede principale del CdS non sono previste azioni di miglioramento o l'implementazione di specifiche proposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Il principale feedback per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è riconducibile all'opinione raccolta direttamente attraverso i questionari. Qui significativi in termini di percezione dello studente sulla qualità dei metodi di accertamento/verifica sono gli ottimi dati registrati dagli indicatori d.02 («carico di studio proporzionato») e d.04 («chiarezza della modalità di esame»), valutati in maniera positiva rispettivamente nel 93,53% (+1,98% sul 2022) e nel 95,91% dei casi (+1,39%).

Nel complesso, ancora una volta in continuità con quanto rilevato nell'ultimo biennio da questa Commissione, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti sono valutati coerenti. Le prove di esame permettono infatti di valutare in modo efficace l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento dei risultati didattici previsti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Valutazione dell'ipotesi di suddividere il semestre in due semiperiodi.	L'ipotesi di suddividere ciascun semestre in semiperiodi è stata discussa con il responsabile di ateneo della calendarizzazione didattica che ha espresso una valutazione di fattibilità. In sede di CCS l'ipotesi è stata discussa ma non ha trovato un sostegno unanime. Una valutazione più puntuale, con una tempistica più dilatata, verrà portata avanti dal Gruppo di lavoro su Manutenzione e innovazione dell'offerta formativa SPRI.
Disincentivare nell'organizzazione delle sessioni di esame il ricorso al dispositivo del salto d'appello	Il CCS ancora nell'ultima sua convocazione (09.09.24) ha invitato il gruppo docenti SPRI ad evitare se possibile il ricorso alla pratica del salto d'appello.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica, costituendo un punto di forza del CdS.

Nel giudizio complessivo raccolto direttamente presso la comunità studentesca, attraverso le sue rappresentanti, non si riscontrano particolari problematiche inerenti al presente quadro: le metodologie d'esame nel complesso sono espone in modo chiaro e non determinano specifiche criticità. Un singolo fattore di criticità, legato a uno specifico insegnamento, è emerso nel dialogo con la comunità studentesca in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze per l'esame di lingua inglese (che ha cambiato titolarità nell'a.a. 2023/2024). In attesa che siano disponibili i dati di valutazione dei questionari si invita il CCS ad approfondire, in dialogo con la rappresentante degli studenti, la problematica esposta.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

L'ultimo Rapporto di riesame ciclico - approvato in CCS il 27/05/2024 - rappresenta un fondamentale riferimento documentale per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza come anche le difficoltà nell'intervenire sugli elementi strutturali di debolezza. L'ultimo rapporto in particolare, caratterizzato da una sistematica valorizzazione delle indicazioni presenti nelle ultime relazioni della presente Commissione, porta avanti in maniera puntuale lungo i diversi quadri in cui si articola il processo di autovalutazione del CdS giungendo ad una puntuale individuazione delle criticità, della area di miglioramento. Il RRC 2024 risulta inoltre efficace nel descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente (2020), anche in relazione alla puntuale ricostruzione (e al monitoraggio) delle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Anche l'ultima scheda SMA - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 09/09/2024 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2024 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

In continuità con il periodo di analisi precedente, le criticità moderate evidenziate dall'ultima SMA fanno riferimento a due aree su cui storicamente il CdS è in sofferenza: la famiglia di indicatori relativi alle ore di didattica erogata da personale strutturato assunto a tempo indeterminato e/o RTDA-RTDB (iC05; iC19; iC19bis; iC19ter) e gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (in particolare iC11). L'analisi delle cause alla base di questi elementi strutturali di debolezza sono puntuali, le soluzioni correttive proposte sono ben delineate ma evidentemente, collocandosi in una linea di continuità con quanto già ipotizzato come intervento nelle precedenti SMA, faticano - almeno in un orizzonte temporale breve - a determinare una significativa inversione di tendenza.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Avvio di un'interlocuzione con i referenti di ateneo per l'internazionalizzazione al fine di implementare un'azione di promozione, valorizzazione e vetrinizzazione del programma Erasmus+	Nonostante siano stati avviati interlocuzioni con i referenti di internazionalizzazione di ateneo, si ritiene opportuno accelerare con la progettazione di iniziative a livello locale di CdS per una rapida promozione della mobilità Erasmus (come emerso anche nel CDD del 11/09/2024). Va approfondito inoltre l'interesse mostrato da parte dei referenti della Scuola Sottufficiali dell'Esercito nella riunione dell'Advisory Board del 28/06/2024 a studiare e implementare format ad hoc di internazionalizzazione per gli studenti militari del curriculum SOGE.
Avvio di uno studio mirato a verificare l'impatto sugli indicatori della famiglia iC19 delle politiche di reclutamento avviate - e programmate - per il CdS.	Il CCS ha discusso in più occasioni il punto in oggetto. Il Presidente in sinergia con il Gruppo di lavoro su Manutenzione e innovazione dell'offerta formativa SPRI è incaricato di procedere ad una valutazione sulla politiche di reclutamento (e di avanzamento di carriera) che hanno interessato - e interesseranno - il CdS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La lettura sinergia dell'ultima scheda SMA e dell'ultimo RRC contribuisce a individuare con puntualità i fattori che, nonostante le altalenanti oscillazioni annuali, costituiscono certamente punti di forza strutturali del CDS: la dimensione della comunità studentesca, la regolarità delle carriere, e l'efficacia di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le aree di miglioramento si conferma la necessità di intervenire sui flussi di mobilità internazionale, valorizzando in maniera sistematica le opportunità di internazionalizzazione e lavorando alla promozione dentro la comunità studentesca di una cultura più aperta agli scambi internazionali.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Alla data di redazione della presente relazione non sono disponibili online le Schede SUA-CdS relative al nuovo anno accademico. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto. La Scheda SUA-CdS risulta chiara, completa e puntuale nelle informazioni che restituisce e coerente con quanto previsto dalle Istruzioni operative per la compilazione.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimenti presenti nella Relazione CPDS 2023 ed eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti:

Suggerimento 2023	Stato di attuazione intervento correttivo
Intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi per quei quadri che presentano informazioni indirizzate anche a un pubblico "generalista".	Gli aggiornamenti ai quadri A (Obiettivi della formazione); B (Esperienza dello studente), C (Risultati della formazione) della Scheda SUA-CdS 2024-2025 hanno avviato il richiesto processo di semplificazione degli apparati testuali che si rivolgono potenzialmente ad un pubblico non specialistico di lettori interessati ad approfondire la conoscenza sulla struttura complessiva del CdS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

È necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dal confronto con la comunità studentesca avvenuto tramite la mediazione della sua rappresentante in commissione emergono alcune problematiche procedurali nel sistema di prenotazione agli esami tramite la piattaforma GOMP e che riguardano, nello specifico i vincoli di propedeuticità previsti per certi esami ma in maniera non sempre valorizzati dal sistema informatizzato. La soluzione tecnica di tale problematica dovrà essere verificata a valle della prevista riorganizzazione di GOMP - con "spegnimento" della ex piattaforma GOMP 2.0 e passaggio a GOMP 3.0 - la quale prevederà un'ottimizzazione del funzionamento complessivo della piattaforma che dovrà interessare anche il meccanismo di prenotazione agli esami.

2.10 L-P01 Tecniche per la Bioedilizia

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS in Tecniche per la Bioedilizia è stato attivato nell'a.a. 2023/2024. Non sono dunque al momento disponibili dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti come non è disponibile il confronto, per questa e per le altre sezioni, con una precedente relazione della presente Commissione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il recente avvio del CdS non consente ancora di supportare un'analisi puntuale relativa all'adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Le prime considerazioni di carattere analitico potranno essere tratte a partire dal prossimo anno e, in maniera più circostanziata, a valle del completamento del primo ciclo triennale di erogazione.

Allo stato attuale è possibile segnalare soltanto come nel corso della prima riunione del GAQ (22/04/2024) un produttivo dialogo con il rappresentate degli studenti in merito ad alcune carenze percepite dagli studenti rispetto alle conoscenze preliminari richieste in ambito matematico abbia portato alla proposta, collegialmente approvata, di erogare un pre-corso di matematica da tenere a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, al fine di colmare eventuali lacune e fornire strumenti atti al miglioramento della comprensione dei corsi successivi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Anche la valutazione sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi deve necessariamente era posticipata al momento in cui saranno disponibili dati strutturati sulla valutazione offerta dagli studenti e sulla regolarità dell'andamento dello loro carriere.

Allo stato attuale è possibile segnalare soltanto come il GAQ del CdS nella sua prima convocazione (22/04/2024) sia già opportunamente intervenuto per garantire un puntuale aggiornamento nella compilazione delle schede di insegnamento e verificare la conformità dei programmi di insegnamento relativamente ai corsi erogati nel primo anno di attivazione della L-P01.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La prima scheda di Monitoraggio annuale del CdS è stata approvata nel CDD dell'11/09/2024. Dal momento che si è ancora concluso il primo ciclo di studio, non tutti gli indicatori sono disponibili (a partire chiaramente da quelli relativi ai laureati). La scheda, nelle sezioni disponibili, si è comunque dimostrata un dispositivo efficace per individuare punti di forza, indicatori da attenzionare e fattori di criticità moderata che caratterizzano la fase di avvio del nuovo CdS. In particolare descrive con chiarezza il punto di forza del neonato corso nella sua capacità, sopra la media, di attrazione, in termini di avvii di carriera/iscrizioni (iC00a, iC00b, iC00f). Il fattore di criticità moderata è relativo all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento). In maniera corretta il commento della SMA prevede un miglioramento del parametro in virtù del dispiegarsi dei processi di reclutamento fisiologici per un corso di nuova istituzione e in ragione di un'ottimizzazione, già dall'anno accademico in corso, nella collocazione dei docenti di riferimento.

Il CdS non ha invece ancora prodotto il suo primo rapporto di riesame ciclico.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La prima scheda SUA-CDS offre, nei quadri al momento disponibili per la compilazione, informazioni corrette sulla strutturazione del corso. I quadri B6, B7, C1, C2, C3 potranno essere aggiornati solo nel corso dei prossimi anni accademici.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento.

3. Analisi complessiva

Per quanto riguarda il **Quadro A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti** la Commissione ha riscontrato, trasversalmente a tutti i CdS, una valutazione di piena efficacia rispetto a modalità, strumenti e logiche che oggi caratterizzano il processo di rilevazione dell'opinione di studentesse e studenti. L'indicazione, presente nella precedente relazione di questa Commissione, per una piena valorizzazione dei questionari attraverso un più formalizzato coinvolgimento dei CCS nella discussione dei risultati emersi nella rilevazione è stata trasversalmente accolta nell'ambito dei diversi CdS. È opportuno però insistere ancora in una più puntuale e standardizzata inclusione della discussione nelle attività formali dei CCS e/o dei GAQ (**coinvolgimento CCS**).

Anche la piattaforma di consultazione dei risultati della rilevazione (Power Bi), conferma la sua efficacia. È da valutare la possibilità, a livello di ateneo, di integrare l'interfaccia con ulteriori filtri per ottimizzare l'analisi dei CdS articolati su più curricula o più sedi (**aggiunta filtri**).

Rispetto all'analisi invece dei risultati prodotti dall'ultima raccolta di questionari (che fa riferimento all'anno accademico 2022/2023) si segnala come in otto CdS il livello di soddisfazione espresso da studentesse e studenti rispetto alla qualità dell'offerta didattica, dell'insegnamento e della docenza sia elevatissimo (**qualità percepita**). Anche il CdS di recente attivazione SBAM, che presentava per la prima volta i dati della rilevazione, ha registrato una performance in linea, per livelli di gradimento, con i CdS più consolidati. Il CdS in DES non si è ancora allineato allo standard di gradimento raggiunto dagli altri percorsi formativi (**distanza altri CDS di area**), ma ha registrato nell'ultimo anno un importante **trend di crescita**.

In merito al **Quadro B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato** la Commissione ha registrato, in tutti i CdS - sia nell'analisi dei dati secondari (Questionari e Almalaura in particolare) che nell'interlocuzione con la comunità studentesca e le/i suoi rappresentanti - un concorde giudizio di adeguatezza (**adeguatezza strutture e strumenti**). L'analisi dei CDS SPRI e SBAM ha confermato, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento atteso, l'efficacia della **didattica blended**, confermata come modalità di erogazione delle lezioni anche nella fase post-pandemica. Il CdS in DES registra invece un peculiare punto di forza nella qualità delle **attività integrative** e dei **laboratori** organizzati in supporto alla didattica tradizionale.

Le aree di miglioramento del quadro B sono differenziate in base al CdS. Per DES (**cablaggio aule**), per AFC, MQ e ME (**spazi esterni**) le opportunità di miglioramento riguardano la logistica, con la richiesta pervenuta dalla comunità studentesca per un ulteriore potenziamento delle dotazioni tecnologiche e di connettività delle aule e per un ampliamento della disponibilità di spazi ricreativi esterni. Gli interventi edilizi che stanno interessando due delle tre sedi dipartimentali (Riello e Via del Paradiso) potranno offrire una risposta strutturale in termini di miglioramento della logistica complessiva. Per EA una semplificazione e una migliore comunicazione delle procedure da seguire per lo svolgimento delle tesi potranno facilitare gli studenti nella conclusione del loro percorso di apprendimento (**procedure tesi**), mentre per I-IND e ME una maggiore valorizzazione, rispettivamente delle **attività integrative** e dei **laboratori**, nell'offerta formativa potranno concorrere a un più efficace raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Passando all'analisi del **Quadro C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi** la Commissione registra come tutti i CdS interessati dalla presente relazione (con la parziale

eccezione di DES che sta però rapidamente colmando la distanza con gli altri corsi) confermino, sempre nella lettura combinata dei dati secondari e del dialogo approfondito con la comunità studentesca, la validità percepita dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite (**efficacia dei metodi**). Le aree di miglioramento si differenziano tra i diversi CdS in risposta alle specifiche caratteristiche di ciascun percorso formativo e alle esigenze rappresentate dalle diverse comunità studentesche: si va dalla richiesta di ottimizzare i **calendari degli appelli di esame** (EA e I-IND) e il funzionamento della piattaforma **GOMP** (EA), alla segnalazione di un **carico didattico** eccessivo per alcuni insegnamenti (EM e DES) o di una carenza di **conoscenze preliminari** (I-IND), dalla necessità di incrementare le attività di **tutoraggio e orientamento in itinere** (MQ) alla richiesta per una più strutturale **valorizzazione delle attività progettuali** (AFC).

Il **Quadro D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico** registra in maniera trasversale a tutti i CdS una valutazione positiva sull'efficacia del Monitoraggio, nella sua traduzione nelle schede SMA, e dei RRC (che sono stati aggiornati nel 2024 per sette dei nove CdS monitorati da questa Commissione). La lettura sinergica di questi documenti consente infatti una puntuale identificazione delle criticità, dei punti di forza e dei parametri meritevoli di attenzione dei singoli corsi di studio, collocando, anche su un orizzonte di medio periodo, la performance e i trend di ciascun CdS (**efficacia SMA/RRC**).

Le aree di miglioramento sono differenziate per i singoli CdS: EA si gioverebbe di un **rafforzamento della filiera** con le lauree magistrali di area e con il dottorato; AFC individua opportunità di crescita nel potenziamento della attività di **orientamento e comunicazione**, di **tutorato** e in una più definita **organizzazione dei curricula**; anche MQ beneficerebbe di un miglioramento delle attività di **orientamento e comunicazione** e di un **rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro**; per CE gli spazi di crescita sono ricondotti alla stabilizzazione delle **carriere degli studenti internazionali** e ad un incremento dell'**attrattività verso gli studenti nazionali/locali**; per I-IND si tratta di intervenire per ridurre gli **abbandoni** e di contro incrementare il numero dei **docenti strutturati**; DES deve migliorare la propria complessiva **attrattività** e consolidare la **regolarità della carriera** degli studenti iscritti; anche ME beneficerebbe di una maggiore **regolarità della carriera** e di una crescita nella percentuale dei **docenti strutturati**; **SPRI** infine deve necessariamente programmare una strategia di rilancio del suo potenziale di **internazionalizzazione**.

Per quanto riguarda il **Quadro E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS** tutti i CdS hanno sottolineato la correttezza delle informazioni presenti nelle ultime schede SUA-CDS. La Commissione sottolinea la difficoltà di accedere su ambienti di consultazione aperta ai testi aggiornati delle schede (una difficoltà di accesso e reperimento che a maggior ragione potrebbe riguardare i pubblici di non addetti ai lavori). La Commissione sottolinea come molti CdS abbiano iniziato ad accogliere negli ultimi aggiornamenti delle schede SUA-CDS la richiesta di **semplificazione** dei testi delle parti pubbliche della scheda, avanzate nella scorsa relazione. È auspicabile che si prosegua in questa direzione.

La commissione ha rivelato per singoli CdS ulteriori e specifiche criticità meritevoli di approfondimento (**Quadro F**): EA può crescere sul fronte dell'**internazionalizzazione**, migliorare le attività di **tutoraggio** e definire procedure per gli studenti di **contatto con la segreteria** più efficaci; anche AFC individua nei processi di **internazionalizzazione** una potenziale area di miglioramento, a cui accompagnare investimenti in **placement e comunicazione sui social**; per SPRI infine è emersa dal confronto con la rappresentante degli

studenti la richiesta di migliorare alcune funzionalità di **GOMP** (con particolare riferimento ai vincoli di propedeuticità previsti per specifici esami).

Allegato 1 - Scheda di sintesi

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, INGEGNERIA, SOCIETÀ E IMPRESA

SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>
EA	qualità percepita	coinvolgimento CCS aggiunta filtri	adeguatezza strutture e strumenti	procedure tesi	efficacia dei metodi	calendario esami ottimizzazione GOMP	efficacia SMA/RRC	Rafforzamento filiera (LM/PHD)	informazioni corrette	semplificazione	-	internazionalizzazione tutoraggio contatti segreteria
AFC	qualità percepita	coinvolgimento CCS	adeguatezza strutture e strumenti	cablaggio aule	efficacia dei metodi	valorizzazione attività progettuali	efficacia SMA/RRC attenzione al mondo del lavoro	orientamento e comunicazione tutorato organizzazione curricula	informazioni corrette	semplificazione	-	internazionalizzazione placement comunicazione social
MQ	qualità percepita	coinvolgimento CCS	adeguatezza strutture e strumenti	cablaggio aule	efficacia dei metodi	tutoraggio/ orientamento in itinere	efficacia SMA/RRC	rapporti con il mondo del lavoro orientamento e comunicazione	informazioni corrette	semplificazione	innovatività / originalità	placement comunicazione social
CE	qualità percepita	coinvolgimento CCS	adeguatezza strutture e strumenti	-	efficacia dei metodi	-	efficacia SMA/RRC	carriere studenti internazionali	-	pubblicazione sua-cds	-	-

								attraazione studenti nazionali				
I-IND	qualità percepita	-	adeguatezza strutture e strumenti	attività integrative	efficacia dei metodi	calendario esami conoscenze preliminari	efficacia SMA/RCC iscrizioni occupazione rapporto docenti/stude nti	abbandoni docenti strutturati	informazioni corrette	-	-	-
DES	trend di crescita	distanza altri CDS di area	adeguatezza strutture e strumenti attività integrative laboratori	spazi esterni	efficacia dei metodi	distanza altri CDS di area carico di studio	efficacia SMA	attrattività regolarità carriere	informazioni corrette	pubblicazione sua-cds	-	-
SBAM	qualità percepita	-	adeguatezza strutture e strumenti didattica blended	-	efficacia dei metodi	-	efficacia SMA/RCC docenti strutturati	regolarità carriere attrattività studenti	informazioni corrette	-	-	-
ME	qualità percepita	-	adeguatezza strutture e strumenti	laboratori spazi esterni	efficacia dei metodi	carico di studio	efficacia SMA/RCC iscritti internationaliz . rapporto studenti/doce nti	regolarità carriere docenti strutturati	informazioni corrette	-	-	differenziazione curricula
SPRI	qualità percepita	coinvolgimento CCS aggiunta filtri	adeguatezza strutture e strumenti	-	efficacia dei metodi	-	efficacia SMA/RCC	Internazionaliz.	-	pubblicazione sua-cds	-	ottimizzazione GOMP

			didattica blended				regolarità carriere attrattività studenti occupazione						
TB	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	-	-

Legenda sigle Corsi di Studio

EA	Economia aziendale L-18
AFC	Amministrazione finanza e controllo LM-77
MQ	Marketing e qualità LM-77
CE	<i>Circular Economy</i> LM-76
I-IND	Ingegneria industriale L-9
DES	Design L-04
SBAM	Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale - L22
ME	<i>Mechanical engineering</i> - LM33
SPRI	Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36
TB	Tecniche per la Bioedilizia L-P01